



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CL in INFERMIERISTICA, sede di Reggio Emilia

## Rapporto di Riesame Ciclico 2022

**Denominazione del Corso di Studio: INFERMIERISTICA, sede di Reggio Emilia**

**Classe: L/SNT1 – Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica**

**Sede: Campus Universitario San Lazzaro, Padiglioni De Sanctis e Livi, Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia**

**Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa**

**Primo anno accademico di attivazione: secondo il DM 270/04 nell'anno accademico 2010/2011**

### Gruppo di Gestione AQ

#### Componenti obbligatori

Prof. Stefano Luminari (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame  
Guerra Francesca, Monco Greta (Rappresentante gli studenti)

#### Altri componenti

Prof.ssa Daniela Mecugni (Vice Presidente, Docente del CdS)  
Dr.ssa Giovanna Amaducci (Direttore dell'attività didattica professionale e Docente del CdS)  
Prof.ssa Caterina Longo (Docente del Cds)  
Prof. Gianluca Carnevale (Docente del Cds)  
Dr. Valerio Bagattoni (Docente del CdS e Rappresentante del mondo del lavoro)  
Dr.ssa Patrizia Copelli (Docente e Tutor della didattica professionale del CdS)  
Dr. Giacomo Squicciarini (Tecnico Amministrativo)

Sono stati consultati inoltre:

Dott.ssa Sandra Coriani (Docente del CdS e Direttore Aziendale Direzione Professioni Sanitarie – Azienda  
USL di Reggio Emilia)

Dr.ssa Maria Grazia Macchioni (Presidente Collegio provinciale IPASVI)

Dr.ssa Angela Saffioti (Responsabile Corsi di Laurea di Area Sanitaria, Reggio Emilia - Azienda USL di  
Reggio Emilia)

Dr. Orazio Cassiani (Responsabile infermieristico Villa Verde)

Dr.ssa Cinzia Morini (Responsabile Infermieristica Salus Hospital)

Dr.ssa Mirta Rocchi (Docente e Responsabile Infermieristica Hospice Casa Madonna dell'Uliveto  
Montericco di Albinea)

Dr. Giuseppe Negri (Responsabile Infermieristica Cooperativa Sociale CoopsElios)

Dr.ssa Valentina Nasi (Responsabile Infermieristica ASP Città delle persone, Reggio Emilia)

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di  
questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

Il 14/10/2022 il Presidente del CdS ha convocato i componenti del Gruppo di Gestione AQ sulla pianificazione delle attività del Riesame ciclico, per calendarizzare una serie di incontri di lavoro, individuare i punti sui quali porre attenzione e definire il percorso di lavoro del Gruppo di Gestione AQ.

Il 19/10/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ iniziano la stesura della sezione 1 del RRC.

Il 24/10/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ iniziano la stesura della sezione 2 del RRC.

Il 2/11/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ iniziano la stesura della sezione 3 del RRC.

Il 9/11/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ iniziano la stesura della sezione 4 del RRC.

Il 15/11/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ iniziano la stesura della sezione 5 del RRC e la matrice di allineamento

Il 16/11/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ proseguono nella revisione del documento RRC.

Il 16/11/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ, incontrano gli Stakeholder al fine di accogliere suggerimenti in merito all'aggiornamento del RRC.

Il 21/11/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ proseguono nella revisione del documento RRC.

Il 22/11/2022 il Presidente del CdS ed alcuni componenti del Gruppo di Gestione AQ portano a termine la stesura del RRC.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 1 dicembre 2022.

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

### 1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

**Obiettivo n. 2017-1-01 del RRC 2017 – Sviluppare competenze trasversali nello specifico del *problem solving* e del lavoro in team**

#### **Azioni intraprese:**

Per l'anno accademico 2018/19 il CdS ha partecipato e completato il secondo anno della sperimentazione del progetto di Ateneo Didattica per Competenze, implementato, come da programma, nel Modulo di Insegnamento 'Infermieristica in area chirurgica' tenuto dalla Prof.ssa Mecugni con la collaborazione di un tutor d'aula formati attraverso la partecipazione al corso tenuto dalla Prof.sa Lotti. Il secondo anno di sperimentazione ha esteso il coinvolgimento ad altri due Insegnamenti del CdS rispettivamente al primo anno di corso nel Modulo di Insegnamento 'Fondamenti di Infermieristica' tenuto dalla dr.ssa Amaducci e la collaborazione di un tutor d'aula; e al terzo anno di corso nel Modulo di Insegnamento 'Infermieristica in terapia intensiva e nell'emergenza territoriale' tenuto dal dr. Regnani con la collaborazione di un tutor d'aula. La metodologia didattica del TBL (Team Based Learning) è stata quindi estesa a tutti e tre gli anni di corso rispettivamente per:

- 1° anno – 3 sessioni TBL/6 ore di lezione;
- 2° anno – 6 sessioni TBL/12 ore di lezione;
- 3° anno – 3 sessioni TBL/6 ore di lezione.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Concluso

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Le valutazioni di gradimento effettuate al termine delle sessioni di tutti e tre gli anni di corso, per entrambi gli anni accademici (2017/2018 e 2018/2019), sono state indagate attraverso un questionario di gradimento auto-compilato dagli studenti; lo strumento è composto da 5 domande, delle quali tre ('che cosa le è piaciuto?', 'che cosa non le è piaciuto?', 'se le venisse riproposto vorrebbe che ....?') a risposta aperta per consentire agli studenti di potersi esprimere liberamente sull'esperienza appena conclusa e due domande ('Pensa di poter utilizzare le competenze di problem solving e team working, nelle attività di tirocinio?', 'Pensa di poter utilizzare le competenze di problem solving e team working, per il suo futuro ruolo professionale?') a risposta chiusa (sì/no/altro specificare).

Il questionario è stato compilato da 297 studenti su 373 (79,6%). Dai risultati di gradimento emerge che il TBL rappresenta una metodologia didattica fortemente apprezzata dagli studenti, in particolare per quanto riguarda il lavoro in gruppo ed il confronto con i compagni di corso ed i docenti; questi elementi fanno sentire gli studenti più coinvolti rispetto alla tradizionale lezione frontale. Riconoscono, nel confronto e nella discussione nel gruppo, un metodo alternativo alla lezione frontale, per apprendere e prepararsi agli esami, come riportato in letteratura.

Gli studenti sono soddisfatti a tal punto da auspicare l'utilizzo di questa metodologia anche in altri moduli di insegnamento del Corso di studio. Gli studenti riconoscono altresì che le competenze di problem solving e team working saranno utili nell'affrontare le esperienze di tirocinio e per il loro futuro ruolo professionale.

Il progetto di Ateneo ha previsto la valutazione pre-post delle competenze trasversali identificate e per quanto attiene a questo aspetto, il CdS rimanda al report redatto dall'Ateneo ed inviato al MIUR.

Proseguirà, anche per l'anno accademico 2019/20, l'utilizzo della metodologia TBL, come progetto di Ateneo e verrà riproposto al 1°, 2° e 3° anno di corso.

**Obiettivo n. 2017-1-02 del RRC 2017 – Incrementare la conoscenza della lingua inglese, specificatamente dell'inglese scientifico.**

**Azioni intraprese:**

- a) Promozione di attività di docenza in lingua inglese;
- b) Proposta di frequenza del Corso FAD Medical English.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione attuata.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Conseguentemente alla Pandemia COVID 19 e alle impegnative modificazioni della programmazione delle attività didattiche e cliniche, il CdS ha dovuto necessariamente definire una serie di priorità per il proseguimento e completamento delle attività. La collaborazione prevista con il Centro Linguistico di Ateneo (per altro anch'esso coinvolto pesantemente nella riorganizzazione delle attività causata dalla Pandemia) relativamente allo svolgimento del placement test per le matricole è stata svolta per gli AA 2017-18, 2018-19 e 2019-20 ed è stata sospesa a partire dall'AA 2020-21. Per lo stesso motivo non è mai stato possibile svolgere il placement test per gli studenti iscritti al terzo anno e pertanto non è stato mai possibile disporre dei dati per valutare l'esito delle azioni intraprese.

**Obiettivo n. 2017-1-03 del RRC 2017 – Incrementare le competenze di lavoro in team multidisciplinare mediante attività in clinica e in laboratorio**

**Azioni intraprese:**

- a) collaborazione con il CdS in Infermieristica dell'Università degli Studi di Torino per strutturare attività di benchmarking;
- b) collaborazione con i diversi CdS delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo.
- c) favorire la partecipazione degli studenti ad incontri di team multidisciplinare durante l'esperienza di tirocinio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione attuata.

**Esiti dell'azione correttiva:**

a) La collaborazione con l'Università di Torino ha consentito nell'anno accademico 2018/19 di revisionare, a partire da quanto appreso nello scambio con Torino, il laboratorio al 3° anno di corso relativo al lavoro in team.

b) il CdS, nell'ambito delle Attività a Libera Scelta, ha realizzato, per studenti di 3° anno, un laboratorio interdisciplinare, della durata di 5 ore. Durante tale laboratorio gli studenti hanno avuto la possibilità, a partire da un caso clinico per la cui soluzione è richiesto il coinvolgimento dei diversi professionisti sanitari, di sperimentare il lavoro in team interdisciplinare e nel contempo di riflettere sulle dinamiche che caratterizzano il processo di lavoro in team.

Gli studenti hanno espresso un elevato gradimento dell'esperienza fatta in quanto estremamente coinvolgente e stimolante.

Sono stati inoltre realizzati laboratori curriculari interdisciplinari, per studenti dei 3 anni di corso.

Per il 3° anno sono stati realizzati due laboratori ai quali hanno partecipato studenti del CdS in Infermieristica e studenti del CdS di Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, sugli aspetti comunicativo-relazionali in equipe e sull'assistenza al paziente con disagio mentale.

Al 2° anno di corso avrebbe dovuto essere effettuato un laboratorio al FaSim fra studenti del CdS in Infermieristica e studenti del CdS in Logopedia per la valutazione ed il trattamento della disfagia. A seguito dell'emergenza COVID-19 e del lock-down a questa conseguente, non è stato possibile effettuare l'attività programmata.

Al 1° anno di corso è stato realizzato un laboratorio fra studenti del CdS in Infermieristica e studenti del CdS

di Terapia Occupazionale.

c) Nel secondo semestre dell'anno accademico 2019-2020, l'emergenza COVID-19 ha determinato la sospensione dei tirocini degli studenti di tutti gli anni di corso.

La ripresa dei tirocini, avvenuta solo a partire dai primi di luglio, con una limitata disponibilità delle sedi di tirocinio, ha reso necessaria una revisione delle finalità formative dei percorsi clinici a partire dall'identificazione di competenze "core" la cui acquisizione è possibile esclusivamente in tirocinio e sulle quali orientare la riprogettazione dello stesso.

L'indisponibilità di sedi di tirocinio nell'ambito delle quali viene agito il lavoro in team multidisciplinare non ha permesso di far sperimentare gli studenti su tale obiettivo formativo.

#### **Obiettivo n. 2017-1-04 del RRC 2017 – Incrementare le competenze di Evidence Based Practice (EBP) dello studente**

##### **Azioni intraprese:**

- a) Approvazione del progetto da parte della comunità europea
- b) Sviluppo piattaforma open access
- c) Validazione linguistico-culturale per il contesto italiano del Evidence Based Practice Evaluation Competence Questionnaire

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Concluso.

##### **Esiti delle azioni correttive:**

a) Il progetto Providing a teaching and learning open and innovative toolkit for evidence-based practice to nursing European curriculum (EBP e-Toolkit): è stato approvato e finanziato dall'Unione Europea per una durata di 36 anni a partire dall'Anno Accademico 2018/2019. La data di conclusione è stata fissata al 31 dicembre 2021. Il progetto ha coinvolto diversi Atenei europei: Universidad de Murcia (Coordinatore, Spagna), Università Degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Italia - CdS Infermieristica di Reggio Emilia), Istituto Educativo Tecnologico di Creta (Grecia), Ostravska Univerzita (Repubblica Ceca), Warszawski Uniwersytet Medyczny (Polonia), Fakultetaza Zdravstvo Angele Boskin (Slovenia). E' finalizzato a promuovere e armonizzare l'insegnamento e l'apprendimento dell'Evidence based practice (EBP) nei curricula di Infermieristica a livello europeo, partendo dai partner di progetto. E' stato sviluppato un e-Toolkit sull'EBP ed un corso online elaborati con una strategia pedagogica orientata agli studenti infermieri universitari e agli infermieri clinici. E' stato pubblicato un paper: Patelarou, E., Vlasiadis, K., Panczyk, M., Dolezel, J., Jarosova, D., Gotlib, J., Patelarou, A. (2020). Providing a teaching and learning open and innovative toolkit for evidence-based practice to nursing European curriculum (EBP e-Toolkit): Project rationale and design. Population Medicine, 2 (November), 39. <http://sci-ub.tw/10.18332/popmed/128272>.

b) E' stata realizzata una piattaforma open access il cui obiettivo è di imparare ad utilizzare il processo EBP nella presa di decisioni cliniche utilizzabile da studenti, infermieri clinici e da tutti i professionisti sanitari. la piattaforma è raggiungibile al seguente URL: <https://europeannursingebp.com/>.

c) E' stata eseguita la traduzione e validazione linguistico-culturale per il contesto italiano dell'Evidence Based Practice Evaluation Competence Questionnaire (EBP-COQ) [Italian Validation of Evidence Based Practice Evaluation Competence Questionnaire (EBP-COQ)]. Prof Inferm. 2020 Apr-Jun;73(2):98-105. Italian. doi: 10.7429/pi.2020.732098. PMID: 33010125.

**Obiettivo n. 2017-1-05 del RRC 2017 - Incrementare le competenze del paziente/del familiare/del care-giver in merito all'auto/gestione della malattia e coinvolgerlo nella formazione dei professionisti della salute.**

**Azioni intraprese:**

- a) Identificati pazienti/caregiver per la gestione/co-conduzione di attività didattiche in laboratorio, secondo criteri prestabiliti
- b) Coinvolti pazienti/caregiver - su base volontaria - in un percorso di formazione per pazienti-formatori.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione attuata.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Progetto assunto come buona pratica dal CdS

a) Il CdS ha individuato nuovi pazienti e caregiver con i quali collaborare per la realizzazione del Laboratorio al 2° anno di corso dal titolo Narrazioni del vissuto di malattia '30' con...', ed, in tal modo, ampliare la numerosità di pazienti e caregiver che collaborano stabilmente ormai da diversi anni, alla realizzazione del suddetto laboratorio.

La valutazione del laboratorio è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario auto-compilato dagli studenti. La quasi totalità degli studenti ha dichiarato che l'obiettivo formativo è stato raggiunto.

b) In una logica di Public Engagement e per diffondere alla comunità scientifica, agli stakeholder ed alla cittadinanza, l'esperienza formativa proposta, il CdS, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e l'Associazione TANDEM di Modena - curati e curanti insieme per la formazione, in data 12 Maggio 2018, ha organizzato un Convegno dal titolo 'Il coinvolgimento del paziente esperto nella formazione universitaria di base'.

Il CdS ha coinvolto, su base volontaria, due dei pazienti con i quali collabora stabilmente, nel percorso di formazione per paziente formatore gestito dall'Associazione TANDEM di Modena (<https://www.educare.unimore.it/chi-siamo/partnership-e-alleanze>).

**1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

I principali mutamenti intercorsi dall'Ultimo esame RRC\_2017 sono di seguito brevemente riassunti:

1. incremento dell'offerta formativa. Nel quinquennio 2017-2022 si è provveduto ad incrementare il numero di posti a bando per le matricole del CdS di Infermieristica di Reggio passando da 111 posti dell'AA 2017/2018 ai 156 posti per l'AA 2021/2022. La motivazione principale per giustificare tale incremento è il forte incremento della domanda di professionisti infermieri da parte degli Stakeholder pubblici e privati anche a fronte dell'emergenza pandemica iniziata nel 2020;
2. dall'Anno Accademico 2020/21, il CdS recepisce le disposizioni del MIUR - Tavolo Tecnico MIUR, istituito con D.D. MIUR 2037 del 1 agosto 2018, in coerenza anche a quanto indicato dalla Conferenza Nazionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie - contenute nel documento 'Programma per l'insegnamento/apprendimento delle cure palliative (CP) e della terapia del dolore (TD) nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Scienze Infermieristiche, Psicologia, Servizio Sociale (accessibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/documents/20182/482871/Documento+n.+512+del+10.01.2020+versione+accessibile.pdf/5582c600-2755-350e-c1be-04b2570e002a?t=1578919033421>). Le indicazioni contenute nel documento del MIUR, sopra riportato, sottolineano che, *'E' stimato che in Europa, ogni anno, oltre 500 malati/100.000 abitanti abbiano bisogno di ricevere CP nel loro ultimo periodo di vita e di questi, contrariamente alla opinione comune, meno della metà, il 40%, sono pazienti con cancro. Pertanto l'OMS sottolinea che le CP debbano essere attivate in situazioni cliniche ad esito infausto di grande complessità, non solo per i pazienti con cancro e non solo in ambito adulto ma anche nella sfera pediatrica, e debbano essere eseguite da equipe composte da medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali, con competenze dedicate'*.

Il CdS di Reggio Emilia ha già da tempo previsto quale Modulo di Insegnamento, al secondo anno di corso, Infermieristica in Oncologia e Cure Palliative. Coerentemente, però, a quanto specificato nel documento sopracitato relativamente al significato di Cure Palliative, il Consiglio del corso di Studi ha approvato le seguenti integrazioni al piano di studi del terzo anno di Corso:

- inserimento, nell'ambito dell'Insegnamento di Infermieristica di Comunità e nella salute mentale, di 1 CFU dedicato al Modulo di Cure Palliative (Med 45) ricavando tale CFU dal Modulo di Infermieristica di Comunità;

- inserimento, nell'ambito dell'Insegnamento di Infermieristica nella Criticità vitale, di 1 CFU dedicato al modulo di Terapia del Dolore (Med 41). Tale CFU viene ricavato dal Modulo di Insegnamento Organizzazione dei Processi Assistenziali che fa parte dell'Insegnamento Organizzazione dell'assistenza. In tal modo, l'Insegnamento Infermieristica nella Criticità vitale acquisirà un totale di 5 CFU;

3. a partire dall'Anno Accademico 2020/2021 l'offerta didattica viene arricchita, nell'ambito delle Attività a Libera Scelta dello studente delle seguenti proposte formative:

- primo anno: Metodologia dell'apprendimento efficace la cui finalità formativa è fornire agli studenti, sin da subito, un efficace metodo di studio delle discipline universitarie e di appropriata consultazione e studio dei testi universitari.

- secondo anno:

- Nutrizione clinica la cui finalità formativa è accrescere nello studente la consapevolezza dell'importanza del ruolo agito dall'infermiere nella care nutrizionale del paziente, sviluppando nello studente un'attitudine positiva nella gestione della nutrizione;

- Medicina di Genere la cui finalità formativa è promuovere, nello studente, la consapevolezza del senso e significato di differenze e specificità di genere e sensibilizzare a pratiche assistenziali centrate sulla persona e rispettosa delle differenze.

4. Dall'AA 2021/2022, è stato nominato il nuovo Presidente del CdS a seguito del completamento dei due mandati consecutivi del Presidente uscente.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi dei dati**

#### **1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?**

Alla luce della consultazione con le Parti Interessate (da ora in poi *PI*) e con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, ([link al sito web del CdS http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate-cds.html](http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate-cds.html)), dei dati Alma Laurea-Condizione occupazionale dei laureati Anno 2021, della relazione CPDS-Anno 2021 e dei dati emersi dalla consultazione sistematica sull'adeguatezza delle Competenze del neolaureato-Nov. 2021 (accessibile all'indirizzo <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verifica-della-coerenza-fra-profilo-e-offerta-formativa-del-cds/documento830073758.html>), si ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere professionalizzante del CdS siano ancora valide.

Il percorso formativo esplicitato nella Scheda SUA è ritenuto coerente con il profilo da formare disciplinato dal D.M. del Ministero della Sanità 14.09.1994 n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni (Scheda SUA quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a).

#### **1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?**

Come sottolineato dagli indicatori ANVUR del CdS\_percorso in uscita (accessibili all'indirizzo <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56063705.html>), dai dati Alma Laurea-Profilo dei laureati che riportano dati di soddisfazione degli studenti e dati di occupazione dei neolaureati a livelli di eccellenza e complessivamente in linea o superiori alla media nazionale per classe di laurea, oltre ai dati emersi dalla Consultazione sistematica sull'adeguatezza delle Competenze del

neolaureato-Nov. 2021 (accessibile all'indirizzo <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verifica-della-coerenza-fra-profilo-e-offerta-formativa-del-cds/documento830073758.html>), si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Relativamente ai cicli di studio formativo successivi, presso UNIMORE è attivo il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche che come da indicatori ANVUR\_percorso in uscita, nell'ultimo anno, ha registrato un notevole incremento delle immatricolazioni di studenti neolaureati triennali.

### **1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?**

Il CdS ha regolarmente partecipato alle consultazioni delle *PI*, organizzate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia (15 dicembre 2017, 12 dicembre 2018, 18 febbraio 2020, 17 marzo 2022) al fine di raccogliere informazioni relative alla coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento, eventuali punti di forza e criticità dell'offerta formativa, nonché sulle funzioni e competenze associate al profilo professionale.

L'organizzazione generale del CdS è periodicamente sottoposta all'attenzione ed alle osservazioni dei servizi e delle professioni, locali, nazionali ed europee, che esprimono parere circa la strutturazione e gli obiettivi del CdS. Inoltre il CdS organizza annualmente periodici incontri di confronto con i professionisti dirigenti delle Aziende sanitarie pubbliche e private, sino al coinvolgimento dei coordinatori infermieristici delle singole unità operative/Servizi. Il CdS riconosce infatti la necessità del costante confronto tra i soggetti che partecipano al processo formativo degli studenti con gli organi chiamati a tutelare la dignità e la deontologia del profilo professionale e con gli enti chiamati ad investire sui futuri professionisti, al fine di monitorare l'appropriatezza del CdS nel rispondere alle richieste del contesto lavorativo.

In base alle osservazioni emerse dalle consultazioni periodiche con le *PI* e delle prospettive occupazionali, l'offerta formativa del CdS viene verificata e se, opportuno, aggiornata.

Tutti i verbali dei periodici incontri con le *PI*, possono essere consultati sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate.html>).

In occasione del rinnovo del documento di Riesame Ciclico 2022, sono state incontrate, in data 16 Nov. 2022 le *PI* per un ulteriore confronto finalizzato a raccogliere proposte per integrare/arricchire l'offerta formativa, il profilo del neolaureato e le relative competenze e per condividere possibili obiettivi ed azioni di miglioramento da porre in essere nel prossimo triennio (Verbale del 16/11/2022 accessibile all'indirizzo <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate-cds.html>). Dal confronto emerge, in modo univoco, un giudizio complessivo molto positivo sulle competenze possedute dal neolaureato e sulla completezza dell'offerta formativa del CdS a conferma di quanto emerso negli incontri periodici effettuati nel corso dei cinque anni dalla stesura del precedente RRC (2017).

Le *PI* rilevano, che l'emergenza COVID ha messo in evidenza la necessità, per gli infermieri che operano, in particolare nelle residenze anziani, a causa delle peculiarità organizzativo-gestionali di tali contesti, di possedere maggiore autonomia decisionale nelle scelte assistenziali sui pazienti in carico, utilizzando tali contesti, come sedi di tirocinio per gli studenti dei tre anni di corso. Il CdS ha da tempo intensa collaborazione con le cooperative/gestori delle residenze anziani del territorio e da lungo tempo si avvale di tali contesti per percorsi di tirocinio rivolti agli studenti dei tre anni di corso riconoscendone l'elevata valenza formativa. L'emergenza pandemica ha determinato una riduzione e sino alla sospensione di tale collaborazione e scambio, in seguito al fatto che, la quasi totalità delle residenze anziani, ha chiuso l'accesso a tutti i percorsi di tirocinio, chiusura che persiste tutt'ora.

### **1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?**

Le indicazioni emerse negli incontri di riesame del Gruppo AQ-CdS con i rappresentanti/portavoce degli studenti (per specifici dettagli si rimanda al verbale del 05/09/2022 disponibile all'indirizzo <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/gruppo-di-gestione-aq/verbali-a.a.-2021-2022.html>), negli incontri con le *PI* del CdS, nonché quelle provenienti dagli organismi nazionali rappresentativi, sono state accolte ed integrate nei programmi di studio, nella proposta di Attività a Libera Scelta dello Studente

(ALS) e di laboratorio - Modulo di cure palliative, Modulo di Terapia antalgica, Seminario, ALS Medicina di genere, Laboratorio pre-clinico triennale dedicato alla gestione infermieristica del paziente con dolore, Laboratorio pre-clinico triennale dedicato alla gestione del rischio - al fine di garantire ai futuri neolaureati competenze sempre coerenti e aggiornate con i bisogni degli attuali contesti assistenziali e di cura (Scheda SUA quadri A1.a, A1.b).

In seguito all'emergenza pandemica da SARS-COV2 è emersa, dalle *PI*, una generale esigenza di un incremento del numero di laureati da inserire nei contesti assistenziali e di cura. Il CdS ha provveduto, in accordo con la Regione e con l'Ateneo, ad un progressivo aumento del numero di posti a bando a partire dall'AA 2018-19 e fino ad oggi, passando da 110 posti sino agli attuali 156 (AA 2022/2023). Inoltre nel momento di maggior crisi di personale, concomitante alle prime fasi dell'emergenza pandemica, il CdS, ha risposto efficacemente al bisogno espresso dalle *PI*, sia aumentando il numero di sedute di laurea sia anticipandone i tempi di svolgimento: nell'AA 2019-2020 n° 4 sessioni di esame finale (Nov-Dic-Mar-Giu) e nell'AA 2020-2021 n° 3 sessioni di esame finale (Nov-Gen-Mar).

**1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Sono state individuate le aree di apprendimento e, per ogni area, sono stati declinati i risultati di apprendimento attesi e allestite le schede per tutti gli Insegnamenti (vedere SUA CdS Anno 2022 quadro A4.b1 – b2, A4.c; Matrice Tuning).

**1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?**

Gli obiettivi formativi ed il piano studi del CdS soddisfano completamente quanto richiesto dal Profilo Professionale codificato dall'ISTAT-Professioni sanitarie infermieristiche-(3.2.1.1.1.).

Il titolo abilita il professionista alla libera circolazione nei Paesi dell'Unione Europea (Direttiva 2005/36/CE -Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206).

Le prospettive occupazionali, come evidenziato dai dati Alma Laurea, rimangono buone, la percentuale media dell'ultimo triennio è pari all'all'85%, percentuale superiore a quella per la classe di laurea Nazionale ed in linea con quella per Area Geografica, dato che va associato ad una percentuale dello 0% per quanto relativo al tasso di disoccupazione. Inoltre altro dato estremamente positivo è quello relativo al 96% dei laureati che dichiarano di utilizzare 'in misura elevata' le competenze acquisite nel corso degli studi. Tale valore è andato progressivamente aumentando nel corso degli ultimi cinque anni ed è superiore sia a quello per Area geografica che Nazionale. Infine tali dati positivi sono ulteriormente confermati dalla percentuale di neolaureati, pari al 100%, che dichiarano 'molto efficace' la laurea nel lavoro svolto.

L'adeguatezza delle competenze acquisite dal neolaureato infermiere, ad un anno di distanza dalla laurea è ulteriormente confermata dallo studio che il CdS sta portando avanti ormai dal 2010. I dati di tale studio evidenziano che, gli infermieri neolaureati presso il CdS, assunti in strutture sanitarie pubbliche e private in Italia ed all'estero, valutati dai rispettivi coordinatori infermieristici, hanno livelli di competenza estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere. Infatti, la valutazione è molto positiva in tutte le aree indagate: presa in carico, tecnica, gestionale, comunicazione e relazione, deontologia professionale e formazione-aggiornamento professionale (Competenze del neolaureato-Nov. 2021, accessibile all'indirizzo <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verifica-della-coerenza-fra-profilo-e-offerta-formativa-del-cds/documento830073758.html>).

**1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?**

I presupposti culturali e professionalizzanti che hanno sostenuto l'architettura formativa del CdS sono ancora validi, tenuto conto di: disposizioni normative nazionali ed europee, riscontri provenienti dalle *PI*, indicatori ANVUR relativi al percorso in uscita, dati di AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati e indagine a cura del CdS sulle competenze del neolaureato. I suddetti riscontri evidenziano l'aggiornamento dell'offerta formativa e l'elevata integrazione e coerenza tra formazione teorica e clinica del percorso

**Aspetto di miglioramento individuato n. 1:**

I nuovi modelli organizzativi, promossi dalle normative vigenti [Piano Nazionale della Cronicità 2016, Patto per la Salute (2019-2021), Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025), PNRR (2021), D.M. 71 e 77/2022 DM 71/22, DM 77/22], prevedono interventi integrati e interprofessionali ospedalieri e territoriali, e capacità di presa in carico della persona/famiglia nella consapevolezza di quanto relativo al proprio specifico professionale.

Il CdS pur non considerandolo aspetto critico, ritiene ambito di miglioramento, implementare la capacità dello studente di presa in carico dell'assistito e di progettazione dell'assistenza in team multidisciplinare, avvalendosi anche della cartella informatizzata (Matilde) in uso in tutti i contesti clinici dell'Az. USL-IRCCS presso i quali gli studenti svolgono tirocinio.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2022-1-01 del RRC 2022: Implementare la capacità dello studente di presa in carico dell'assistito e di progettazione dell'assistenza in team multidisciplinare, avvalendosi anche della cartella informatizzata (Matilde) in uso in tutti i contesti clinici dell'Az. USL-IRCCS presso i quali gli studenti svolgono tirocinio.**

**Aspetto critico individuato:**

Non è stato individuato un aspetto critico

**Azioni da intraprendere:**

- a) collaborazione con il Servizio Informatico dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia;
- b) collaborazione con la referente per la cartella informatizzata della Direzione delle Professioni Sanitarie dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia;
- c) creare opportunità formative, in aula e in clinica, affinché gli studenti acquisiscono competenza di presa in carico e progettazione dell'assistenza in team multidisciplinare, avvalendosi della cartella informatizzata (Matilde);
- d) verificare, con i Direttori dell'attività didattica di altri CdS di area sanitaria (es: Infermieristica, Logopedia, ed altri CdS dell'area della Riabilitazione), la disponibilità a condividere un progetto formativo finalizzato allo sviluppo di competenze di team work in situazioni di fragilità, cronicità con una particolare attenzione alla presa in carico ed alla progettazione del percorso di assistenza e riabilitazione con uso della cartella informatizzata.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- a) il CdS intende sviluppare una collaborazione con il Servizio Informatico dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia al fine di disporre di una DEMO della Cartella informatizzata e per integrare contenuti specifici nell'ambito del Modulo di Informatica;
- b-c) il CdS intende sviluppare una collaborazione con il referente per la cartella informatizzata della Direzione delle Professioni Sanitarie dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia, per progettare un laboratorio triennale;
- c-d) il CdS intende sviluppare una collaborazione, che veda il coinvolgimento degli studenti di alcuni Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo che insistono sulla sede di Reggio Emilia, implementando una proposta formativa finalizzato allo sviluppo di competenze di team work in situazioni di fragilità, cronicità con una particolare attenzione alla presa in carico ed alla progettazione integrata del percorso di assistenza e riabilitazione con uso della cartella informatizzata.

**Risorse eventuali:**

Interne al CdS

**Scadenza previste:**

Anno Accademico 2025/2026

**Responsabilità:**

Presidente del CdS

Direttore dell'attività didattica

**Risultati attesi:**

Almeno il 90% degli studenti realizzano una progettazione assistenziale con uso della cartella informatizzata nel corso dei tirocini del triennio, identificando almeno un obiettivo di tipo interprofessionale.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### **Obiettivo n. 2017-2-01 del RRC 2017 – Incrementare il numero di candidati che optano per il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia come prima scelta**

###### **Azioni intraprese:**

Il CdS ha attuato le seguenti azioni:

- a) indagine presso gli studenti immatricolati volta a comprendere le motivazioni per le quali hanno scelto il CdS di Infermieristica di Reggio Emilia;
- b) revisione della sezione del sito del CdS “Futuro studente” in base a ciò che emerge dall’indagine effettuata sugli studenti;
- c) eventuale coinvolgimento docenti dei CdS di Ateneo in Marketing e organizzazione di impresa e Scienze della Comunicazione.

###### **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Concluso

###### **Esiti dell’azione correttiva:**

- a) Tutti gli studenti coinvolti nell’indagine, confermano che hanno raccolto informazioni attraverso il sito del CdS, il “passaparola” fra gli stessi studenti e conoscenti e la rete familiare-amicale; inoltre affermano che il prestigio e la qualità della didattica sono stati fattori determinanti per la scelta del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia;
- b) il CdS ha revisionato i contenuti della sezione Futuro Studente del sito. Le azioni attuate hanno consentito di incrementare di 9 punti percentuali il numero di candidati che optano il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia come prima scelta (a.a. 2018/2019 18.6%; a.a 2019/2020 27.5%);
- c) a partire dai suggerimenti forniti dal delegato del Rettore per la Comunicazione di Ateneo, il CdS sta perseguendo il lavoro di revisione complessiva del sito, in collaborazione anche con il Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell’Innovazione nella Didattica, nella Comunicazione, nella Ricerca EDUNOVA. Tale lavoro di revisione è un lavoro continuo e costante che il CdS ha assunto come consuetudine e buona pratica al fine di rendere il sito accattivante, facilmente fruibile da parte degli studenti e docenti e costantemente aggiornato.

##### **Obiettivo n. 2017-2-02 del RRC 2017 – Diminuzione della dispersione di studenti tra 1° e 2° anno e incremento di CFU conseguiti**

###### **Azioni intraprese:**

Il CdS ha attuato le seguenti azioni:

- a) contratti di riuscita (dall’AA 2015/16);
- b) progetto “Au Pair Nurse” (dall’AA 2016/17);
- c) modifica della programmazione didattica di 1° anno (dall’AA 2017/18).

###### **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Concluso

###### **Esiti dell’azione correttiva:**

- a) L’utilizzo dei contratti di riuscita, è stata attuata. Il CdS ha assunto come prassi l’applicazione dei contratti di riuscita su studenti di 1° anno a rischio di dispersione a causa del non raggiungimento del numero di CFU

previsti per l'accesso all'anno successivo;

b) progetto au pair nurse è stato attuato ed è tuttora in corso; infatti il CdS, ha assunto come consuetudine, l'affiancamento di studenti di primo anno a studenti di 2° e 3° anno affinché: li orientino nel contesto universitario, li stimolino ad uno studio sistematico, li supportino nella programmazione dello studio e degli esami e siano loro di supporto rispetto eventuali difficoltà incontrate nelle loro prime fasi di inserimento nell'ambito del corso di studi

c) l'azione relativa all'inserimento di prove intermedie è stata assunta come consuetudine dal CdS, che nella programmazione di ogni anno accademico, prevede, a cavallo con le festività Pasquali, circa una settimana di 'silenzio didattico' e calendarizzazione di appelli di esami dedicati ai soli studenti di 1° anno. Tale azione, va nella direzione di, come richiesto dagli stessi rappresentanti, stimolare gli studenti di 1° anno a continuare a studiare a conclusione della sessione di esami invernale ed, al tempo stesso, fornire loro un'ulteriore opportunità, di sostenere gli esami delle discipline fondamentali secondo propedeuticità, in tempo utile per un efficace prosieguo del percorso di studi in corso.

## **2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

a) Mutamenti sostanziali intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (anno 2017) riguardano gli effetti causati dalla pandemia che interessano trasversalmente tutte le sezioni del presente documento. La pandemia, causata dal Covid-19, ha modificato i modelli di vita delle persone sottoponendole a cambiamenti di natura sociale, economica e lavorativa a causa del lockdown e delle misure di contenimento per contrastarne la diffusione.

1. I principali mutamenti sono relativi a:

- AA 2019/2020, da metà Febbraio 2020, UNIMORE dispone la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza: lezioni, laboratori pre-clinici, tirocini, esami di profitto e sedute di laurea, e recepisce quanto disposto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato l'8 marzo 2020 'Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19', in considerazione dell'evoluzione dell'infezione da SARS-COV2, in accordo con il Ministero dell'Università e della Ricerca, con la Regione Emilia Romagna e con le altre università della regione. Il CdS, ristrutturando profondamente la programmazione didattica, ha garantito, con una sola settimana di interruzione, le attività didattiche teoriche (lezioni e laboratori pre-clinici) e le sessioni d'esame in modalità telematica in sincrono. I tirocini formativi, dopo un lungo periodo di sospensione, da Giugno 2020 riprendono in presenza, per tutti gli studenti dei tre anni di corso e per l'intero monte ore programmato, in coerenza alle procedure previste per la prevenzione della diffusione dell'infezione e a garanzia della sicurezza di studenti, pazienti e professionisti. La riprogrammazione delle attività cliniche ha comportato uno slittamento delle tempistiche ed una inevitabile sovrapposizione di attività didattiche (tirocini e sessioni esami);
- AA 2020/2021, causa emergenza pandemica ancora in atto, le lezioni teoriche del I semestre per i tre anni di corso ed i laboratori pre-clinici di 3° anno, sono erogati in modalità telematica, in sincrono, mentre i laboratori pre-clinici di 1° e 2° anno sono erogati in presenza a piccoli gruppi di studenti. I tirocini formativi in programma nel I semestre (tirocini di Nov-Dic 2021 del 3° anno di corso) sono sospesi. Solo a partire da Aprile 2021 è possibile riattivare tutte le attività didattiche in presenza;
- AA 2021/2022 tutte le attività didattiche sono erogate in presenza, i tirocini riprendono la normale (pre-COVID) programmazione presso la quasi totalità delle strutture convenzionate con il CdS;
- tutti gli scambi Erasmus, in ingresso ed in uscita, sono sospesi nell'AA 2019/2020 e riprendono, parzialmente e completamente, rispettivamente nell'AA 2020/2021 e 2021/2022;
- contestualmente sono sospesi o riformulati i programmi ed i progetti che il CdS ha in essere. Queste ineludibili condizioni hanno inevitabilmente impattato sugli obiettivi definiti nel documento RRC del 2017 sia in termini di esiti e risultati raggiunti sia di tempistica di realizzazione.

b) Altri mutamenti intercorsi dal precedente RRC (2017), sono relativi a:

2. completamento della revisione e riorganizzazione delle schede descrittive degli Insegnamenti in base ai Risultati di Apprendimento Attesi (Descrittori di Dublino – Learning Outcomes);
3. il questionario di valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento clinico CLEQEI (Clinical

Learning Quality Evaluation Index), validato attraverso il contributo di molteplici CdS delle Professioni Sanitarie degli Atenei italiani (Palese A, Grassetto L, Mansutti I, Destrebecq A, Terzoni S, Altini P, Bevilacqua A, Brugnoli A, Benaglio C, Dal Ponte A, De Biasio L, Dimonte V, Gambacorti B, Fasci A, Grosso S, Mantovan F, Marognoli O, Montalti S, Nicotera R, Randon G, Stampfl B, Tollini M, Canzan F, Saiani L, Zannini L. Lo strumento italiano di misurazione della qualità dell'apprendimento clinico degli studenti infermieri. *Assist Inferm Ric.* 2017 Jan-Mar;36(1):41-50) è divenuto lo strumento che il CdS utilizza, in maniera sistematica, per la valutazione della qualità della sede di apprendimento clinico. Viene, infatti compilato da tutti gli studenti al termine di ogni periodo di tirocinio. I dati emersi dal CLEQEI sono presentati negli incontri con le PI a tutti i livelli di rappresentanza e per quanto di competenza e di interesse: direttore delle Professioni Sanitarie, dirigenti infermieristici, Ordine delle Professioni Infermieristiche, coordinatori di unità operativa e sino agli Infermieri Guide di tirocinio;

4. implementazione dell'utilizzo del Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASIM) di Modena, per laboratori pre-clinici, trasversalmente sui tre anni di corso e, dall'AA 2018-2019, per la prova pratica dell'esame di Laurea, con grande vantaggio per studenti esaminati e commissione docenti. Inoltre è stata ampliamento della capacità di gestione di laboratori con uso di simulazione Low/High Fidelity, attraverso l'attivazione, per tutti i tutor del CdS, di un Corso di Formazione a cura di Prof. Pier Luigi Ingrassia, Presidente della SIMMED, Società Italiana SIMulazione in MEDicina e Coordinatore del tavolo di lavoro per la simulazione in medicina del Ministero della salute;
5. ampliamento dell'offerta nell'ambito dell'internazionalizzazione del CdS, attraverso apertura di convenzioni con nuove sedi e della partecipazione a progetti internazionali con scambio docenti studenti;
6. dall'AA 2021/2022, nell'ambito della riorganizzazione del gruppo dei tutor della Didattica professionale, finalizzata ad accrescere la continuità sul percorso di orientamento in ingresso e in itinere garantito a ciascun studente per tutta la durata del percorso di studi, formalizza, nell'ambito del profilo di competenza del tutor del CdS, la funzione di tutor *personal* oltre a quella pedagogica e clinica (documento accessibile sul sito Web del CdS all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html#:~:text=Profilo%20del%20Tutor%20della%20Didattica%20C2%A0professionale>).

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

#### Orientamento e tutorato.

**2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?**

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Il CdS partecipa alle iniziative promosse dall'Ateneo e dai diversi *stakeholder* destinate agli studenti delle ultime classi della scuola media superiore e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università (Open Day, UniMoRe Orienta, Mi Piace UniMoRE).

Tali iniziative si articolano in informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza all'interno della sede del CdS. Attraverso gli eventi di orientamento, sono, inoltre, diffusi i dati relativi alle future prospettive occupazionali: tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea, valutazione delle competenze acquisite dai laureati da parte dei servizi sanitari ove esercitano la professione, efficacia della laurea nel lavoro svolto, adeguatezza della formazione professionale acquisita nel percorso di studi. A causa dell'emergenza pandemica, gli eventi di orientamento sono stati effettuati, prevalentemente, attraverso webinar (accessibili all'indirizzo <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>).

Nell'AA 2021/2022 il CdS ha aderito all'iniziativa "Unimore mi orienta al lavoro", con lo scopo di permettere alle future matricole di compiere una scelta consapevole, fondamentale premessa per una buona riuscita negli studi: in quella occasione ha partecipato una professionista laureata presso l'Ateneo, illustrando le caratteristiche del profilo professionale e la propria esperienza lavorativa. Il CdS ha inoltre aderito

all'iniziativa prevista dal POA "Seminari Tematici", rivolti agli studenti delle scuole superiori, organizzando eventi finalizzati a: 1) dare una rappresentazione reale del ruolo dell'infermiere nell'ambito di diversi contesti clinici e a presentare percorsi formativi per lo sviluppo professionale; 2) approfondire tematiche (primo soccorso, educazione alla salute) legate allo specifico ruolo professionale. Tutti gli eventi organizzati durante l'anno sono stati pubblicizzati sul sito web di UNIMORE nell'ambito del POA e dello stesso CdS.

Il Direttore dell'attività Didattica e tutto lo staff tutoriale è disponibile per colloqui individuali o a piccoli gruppi con studenti potenzialmente interessati al percorso di studi presso il CdS.

Il CdS, attraverso il sito, comunica ai futuri studenti la possibilità di partecipare a corsi preparatori alla prova di selezione per i CdS delle Professioni Sanitarie; l'informazione viene aggiornata ogni anno nelle "News" del sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente/prove-di-ammissione-anni-precedenti.html>).

Il giorno di inizio delle attività didattiche di ogni nuovo anno accademico, viene effettuata una giornata di orientamento, aperta a tutti gli studenti dei tre anni di corso, con una parte dedicata ai neo-immatricolati al CdS di Infermieristica.

Come dichiarato nelle sezioni precedenti, il CdS ha implementato il Progetto *AuPair Nurse*, progetto che intende, attraverso l'affiancamento ad un pari, orientare lo studente di 1° anno nel suo inserimento nel contesto universitario e offrirgli supporto nell'acquisizione di un metodo di studio e consultazione dei testi universitari e per una efficace programmazione dello studio e degli esami.

Dall'A.A. 2017/18 l'Ateneo ha attivato il progetto pilota *Il primo anno di Università - studiare in modo efficace a UniMoRE*, rivolto agli studenti immatricolati al primo anno dei corsi di laurea di I livello. Si tratta di un percorso formativo sul metodo di studio, offerto in modalità FAD (<https://moodle.unimore.it/mod/url/view.php?id=152795>), in cui si forniscono agli studenti suggerimenti e strategie su come seguire le lezioni e studiare in modo efficace, sostenendo, con profitto, gli esami.

Il CdS, ha integrato tale formazione fra le proposte offerte agli studenti di primo anno e a tutti gli studenti che ne abbiano necessità, nell'ambito dell'Insegnamento Attività a Libera Scelta dello Studente disponibili sul sito Web del CdS all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta/progetti-als-aula-e-on-line.html>

Gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento possono beneficiare di misure compensative a supporto e personalizzate in relazione al deficit individuale, attraverso le indicazioni fornite dal Servizio di Ateneo preposto.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il CdS organizza per i laureandi, in modo strutturato e sistematico, un incontro finalizzato a: 1) fornire maggiori informazioni sulle prospettive occupazionali, anche in merito alla possibilità di esercitare l'attività lavorativa come libero professionista; 2) orientarli circa il significato e le opportunità offerte dall'appartenenza ad un Collegio/Ordine professionale.

## **2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

L'orientamento e il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia - viene principalmente realizzato su due livelli:

- il primo livello è garantito dal Direttore dell'attività didattica che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti; inoltre coordina e supervisiona le attività di laboratorio e di tirocinio;
- il secondo livello è garantito dai tutor della Didattica Professionale, un infermiere esperto che ha acquisito specifiche competenze di tipo didattico e pedagogico.

dall'AA 2021/2022, nell'ambito della riorganizzazione del gruppo dei tutor della Didattica professionale, finalizzata ad accrescere la continuità sul percorso di orientamento in ingresso e in itinere, garantito a ciascun studente per tutta la durata del percorso di studi, formalizza, nell'ambito del profilo di competenza del tutor del CdS, la funzione di tutor *personal* oltre a quella pedagogica e clinica (documento accessibile sul sito Web del CdS all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html#:~:text=Profilo%20del%20Tutor%20della%20Didattica%20A0professionale>)

Il tutor pedagogico svolge la sua attività didattica nei laboratori d'aula o in clinica su un gruppo di studenti di 1°, 2° o 3° anno; il tutor clinico svolge la sua attività nelle sedi cliniche, supervisionando il percorso di tirocinio di studenti assegnati alle sue sedi di referenza; il tutor *personal* è referente di studenti di diversi

anni di corso e ne segue il percorso formativo per tutta la durata.

Il tutor *personal*, con colloqui periodici ed incontri programmati, 1) supporta lo studente nell'inserimento nell'ambiente universitario, lo orienta alla conoscenza dei regolamenti universitari, lo sostiene nell'acquisizione di una metodologia di studio e gestione del tempo; 2) ne supervisiona il percorso formativo, in termini quantitativi (esami sostenuti e tirocini superati) e qualitativi durante tutto il percorso universitario; 3) offre consulenza pedagogica e assistenza didattica personalizzata, individua eventuali difficoltà d'apprendimento e propone metodologie di studio alternative e/o attività di sostegno per quanto di competenza; 4) accompagna lo studente nel suo percorso di crescita personale e professionale, attraverso lo sviluppo di capacità di pensiero critico, di organizzazione delle attività, di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto oltre che di crescita nella capacità di riflessione e conoscenza di sé; 5) sostiene e stimola lo studente all'autovalutazione ed auto-direzione verso il raggiungimento di specifici obiettivi formativi.

Le attività di monitoraggio della carriera dello studente, si realizzano attraverso:

- colloqui personali con tutor *personal*: ad inizio anno accademico (Nov-Dic), al termine del secondo semestre (Apr-Giu) e/o a conclusione dei percorsi di tirocinio (Giu-Lug) ed ogni volta che lo studente o il tutor ne riconoscano la necessità (format colloquio accessibile all'indirizzo <https://moodle.unimore.it/mod/folder/view.php?id=172742>);
- colloqui con il Presidente del CdS e/o con il Direttore dell'attività didattica, per le situazioni più gravi e complesse: studenti immatricolati da diversi anni (da più di 3 anni) che non hanno alcun CFU verbalizzato in carriera; studenti immatricolati da diversi anni (più di 3 anni), iscritti nel medesimo anno di corso e che non procedono nella carriera universitaria; studenti di 2° o 3° anno che decidono di interrompere il percorso di studi; studenti che manifestano in tirocinio gravi problemi rispetto la sicurezza dell'assistito; studenti che commettono errori nel corso del tirocinio, studenti con obsolescenza di CFU torico-pratici ed ogni volta che lo studente ne faccia richiesta.

Tale monitoraggio tiene conto di: 1) valutazione del livello di conoscenze disciplinari propedeutiche, acquisite durante percorso di studi di Scuola Media Superiore, attraverso sistematico monitoraggio dei punteggi acquisiti nei quesiti di Fisica, Chimica e Biologia nel corso della prova di ammissione al Corso di Studi (accessibile all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>); 2) rendicontazione dei CFU verbalizzati e degli esami superati, al termine di ogni sessione d'esami; 3) rendicontazione dei CFU acquisiti/verbalizzati e della loro coerenza con i criteri di accesso all'anno successivo, all'inizio di ciascun nuovo anno accademico. Tali due ultime rendicontazioni, sono possibili per ciascun studente di ciascun anno di corso, poiché il CdS ha creato e *ad hoc* un applicativo informatico, denominato Gestione Studenti web - GSWeb, che consente di disporre di un Dossier informatizzato di ciascun studente (Cartella informatizzata dello studente) per il supporto, l'archiviazione, la consultazione e l'estrapolazione di report di dati relativi al percorso di apprendimento di ogni studente iscritto al CdS, nei termini di: anagrafica, carriera, idoneità alla mansione, percorsi di tirocinio effettuati ed esami sostenuti e relative valutazioni, resoconto colloqui effettuati con il tutor personale, nel rigoroso rispetto dei criteri di massima riservatezza e della normativa sulla privacy dei dati personali dello studente.

### **2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

Dopo due anni di sospensione dell'offerta di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro a causa dell'emergenza da SARS-COV2 che ha visto sia il CdS che i responsabili dei contesti clinico-assistenziali impegnati su altre priorità, per i laureandi AA 2021-2022, il CdS ha organizzato, in integrazione con gli altri CdS delle Professioni Sanitarie che insistono sulla sede di Reggio Emilia, un ciclo di Webinar dal titolo *'Il professionista del futuro. Piccolo manuale di sopravvivenza'* finalizzato ad offrire agli studenti, futuri professionisti, le informazioni utili all'inserimento nel mondo del lavoro, dando risposta alle seguenti domande: Cosa significa entrare nel mondo del lavoro? "Saltare" dal tirocinio al reparto, come posso non farmi male? Come si scrive un curriculum vitae? Dove trovo i concorsi? Concorso pubblico: questo sconosciuto.... Come si apre un ambulatorio privato?, a chi devo comunicarlo?, Come apro una Partita IVA? I temi affrontati sono: gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, come costruire un Curriculum vitae; entrare nel pubblico impiego: come prepararsi ad un concorso pubblico; libera professione: come fare?; ordine Professionale e Albi; la formazione continua in medicina: gli ECM; la formazione post-laurea, ricerca e professioni sanitarie.

Inoltre sono stati organizzati specifici momenti di incontro fra laureandi e contesti clinici nelle forme di Open Day o seminario.

Le offerte nell'ambito dell'orientamento in uscita sono accessibili al seguente indirizzo <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/post-laurea/stakeholder/2022.html>  
Il CdS aderisce all'iniziativa MoReJobs Career Day, evento organizzato dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, con l'obiettivo di dare opportunità ai laureandi e neolaureati di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

#### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.**

#### **2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono dichiarate nella Scheda Unica Annuale e nel Regolamento del CdS, nonché sul sito web del CdS: gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge n. 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE. Quanto indicato è disponibile sul sito web del CdS al seguente indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente.html>

#### **2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate attraverso il raggiungimento di un punteggio minimo (20 punti) previsto dalla normativa vigente nella prova di accesso ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Le modalità di accertamento e i contenuti della prova di ammissione sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso, disponibile sul sito web del CdS al seguente indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente.html>. I candidati che non raggiungono un punteggio minimo nelle discipline di Biologia, Fisica e Chimica, dovranno colmare le proprie lacune attraverso Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) attraverso la frequenza di corsi di recupero in teledidattica. Tutte le informazioni e le proposte formative nell'ambito degli OFA sono disponibili sul sito web del CdS al seguente indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>

Nello spazio denominato OFA, predisposto sulla piattaforma didattica Moodle, oltre alla proposta formativa, è pubblicato elenco, matricola studente, e, per ciascuna, relativo punteggio nelle prove di Chimica, Biologia e Fisica del test di ammissione oltre che punteggi soglia che richiedono la frequenza ai corsi di recupero.

#### **2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

L'offerta formativa, nell'ambito dell'orientamento in ingresso e in itinere, prevede:

- progetto Au pair Nurse, come riportato nei precedenti riquadri;
- per l'AA 2022/2023 sono state accolte le proposte di attività di orientamento e tutorato che il CdS ha presentato in occasione dell'assegnazione di fondi alla Facoltà ai sensi del DM 752/2021 e relative rispettivamente a:
  - apertura di uno sportello, gestito da studentessa del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, al quale gli studenti di 1° anno possono rivolgersi, per avere chiarimenti, approfondimenti tematici di anatomia, fisiologia, istologia e o supporto rispetto a difficoltà nell'utilizzo/studio di testi scientifici;
  - open lab, gestiti da studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, al quale gli studenti di 1°, 2° e 3° anno possono accedere per esercitarsi su specifiche attività tecnico-gestuali in previsione dell'inizio del tirocinio e/o dell'esame di tirocinio;
  - la proposta formativa Metodologia dell'apprendimento efficace, nell'ambito dell'offerte relative a Insegnamento Attività a Libera Scelta dello Studente, accessibile all'indirizzo <https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=6239> finalizzata a fornire allo studente strategie, strumenti e modalità per la gestione dello studio in un corso di laurea universitario.

#### **2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi**

### **aggiuntivi?**

Sulla piattaforma didattica Moodle è stato predisposto uno specifico spazio denominato OFA accessibile dal sito Web del CdS all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html> che contiene:

- elenco per matricola studente e relativo punteggio acquisito nei test di Biologia, Chimica e Fisica della prova di ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e specifica dei punteggi minimi al di sotto dei quali lo studente deve frequentare i corsi e assolvere il debito di OFA;
- corso introduttivo di Fisica in modalità telematica, tratto dai corsi presenti nel catalogo Eduopen - Introduzione alla Fisica;
- corso introduttivo di Chimica in modalità telematica tratto dai corsi presenti nel catalogo Eduopen - A-B-C-chimica;
- webinar di Biologia tratti dalla piattaforma JoVe-Peer Reviewed Scientific Video Journal (<https://www.jove.com/it/>).

Al termine della frequenza di ciascun corso o partecipazione a specifici webinar per il modulo di Biologia, lo studente, ha la possibilità attraverso test di verifica, di auto-valutare il proprio livello di apprendimento.

Per l'AA 2022/2023, la proposta formativa, nell'ambito dell'acquisizione di conoscenze preliminari, grazie al supporto di un Dottorando ed alla collaborazione dei CdS delle Professioni Sanitarie che insistono nella sede reggiana, è stata integrata di una verifica finale, in presenza, con test scritto composto da domande a scelta multipla che certifica, per ciascun ambito disciplinare, il livello di apprendimento raggiunto dallo studente e l'assolvimento del relativo debito OFA.

### **2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?**

Non pertinente per il presente CdS.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.**

#### **2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)**

Il CdS crea le condizioni affinché ciascun studente possa sviluppare autonomia nelle scelte relative al proprio percorso di studio, infatti attraverso il supporto di docenti e tutor *personal* è possibile valutare gli specifici bisogni formativi dello studente, rispettivamente nell'ambito di insegnamenti teorici, in laboratorio ed in clinica.

Le opportunità offerte sono relativa a:

- colloqui con i docenti, la disponibilità dei quali è stata molto positivamente riconosciuta dagli studenti come emerso dall'indicatore ANVUR *D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni*. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono stabilmente su un valore del 90% di risposte positive;
- colloquio con tutor *personal* al fine di personalizzare i percorsi di apprendimento in laboratorio ed in clinica attraverso la modulazione dei tempi di espletamento degli stessi, attenendosi ai criteri che il CdS ha stabilito per offrire a tutti gli studenti le medesime opportunità di formazione in ambito clinico (format colloquio accessibile all'indirizzo <https://moodle.unimore.it/mod/folder/view.php?id=172742>).

#### **2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)**

La durata di tre anni del corso di studi, rende il percorso formativo particolarmente denso e pieno di attività curriculari che si susseguono in maniera molto pressante e con scadenze molto ravvicinate e cogenti, lasciando, anche agli studenti più meritevoli, poco spazio per la modulazione del loro percorso di studio. Questo è ascrivibile anche al fatto che, trattandosi di un corso di studi professionalizzanti, tutti gli studenti e soprattutto i più meritevoli, riconoscono prioritaria la conclusione del percorso entro la sessione di Laurea di

Nov-Dic.

Il CdS non prevede percorsi di studio personalizzati o part-time per studenti fuori sede o lavoratori a causa dell'obbligo di frequenza, del carico didattico e della Direttiva 2005/36 CE. L'organizzazione del CdS è improntata a garantire il rispetto dei vincoli sopra citati.

Per quanto attiene studenti con manifesta difficoltà nel superamento degli esami e/o in tirocinio, il CdS dispone di un sistema di tutorato personale ed in clinica che permette, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (contratto di riuscita, contratto di tirocinio), di personalizzare, con la collaborazione attiva dello studente, il percorso formativo e di studio.

**2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?**

**2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?**

Il CdS, a fronte della crescente numerosità di studenti con disabilità e DSA, ha intensa collaborazione con il Servizio Accoglienza studenti con disabilità e DSA di UNIMORE, inoltre Prof.ssa Mecugni, Vice Presidente del CdS, è stata identificata dall'Ateneo, come supporto al suddetto Servizio, per tutti gli studenti di tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di UNIMORE.

**Internazionalizzazione della didattica.**

**2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?**

Il CdS prevede numerose esperienze di studio da effettuarsi all'estero. Al 3° anno di corso, gli studenti hanno la possibilità di effettuare un percorso di tirocinio all'estero della durata di tre mesi circa attraverso il progetto ERASMUS Plus, in quattordici sedi europee: Norvegia (Oslo), Belgio (Anversa, Namur), Finlandia (Turku, Seinajoki), Spagna (Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria, Barcellona, Navarra), Slovenia (Maribor), Svizzera (Manno, Lugano, Berna).

Il CdS è membro di un network "European Nursing Module network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee, a tutt'oggi il CdS è l'unico CdS in Infermieristica italiano facente parte dell'ENM; i Paesi membri sono 15. Il network consente agli studenti di effettuare scambi, della durata di due settimane, per conoscere i differenti sistemi formativi sanitari e sociali e approfondire il ruolo e la funzione dell'infermiere nelle diverse culture e nei diversi contesti sanitari.

Il CdS partecipa a programmi di Cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo e a Partenariati strategici.

Oltre ai progetti di scambio per tirocinio sopra menzionati, il CdS collabora con diverse università su Programmi Intensivi, facenti parte del progetto Erasmus Plus. Si tratta di progetti didattici che coinvolgono studenti e docenti delle sedi partner, su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti, in lezioni, workshop, incontri con esperti, visite guidate a centri di eccellenza.

Tutti i dettagli dell'offerta di mobilità internazionale sono disponibili sul sito Web del CdS all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

Le esperienze di studio all'estero effettuate all'interno del Progetto Erasmus Plus (*placement*) prevedono una valutazione dell'esperienza di apprendimento clinico dello studente attraverso strutturati percorsi di feedback con i docenti di riferimento, colloqui, presentazioni, relazioni conclusive e discussione di casi clinici. Tali esperienze rispettano pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale. A garanzia di una omogeneità nelle modalità di valutazione, il CdS ha predisposto la SVAT in doppia lingua (italiano/inglese) affinché gli indicatori di valutazione dell'apprendimento clinico possano essere i medesimi anche per i percorsi svolti presso le sedi partner. Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento *Transcript of Records* che attesta l'attività formativa svolta, il numero di CFU acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'Università partner utilizza un diverso sistema (esempio in decimi o in lettere).

Negli ultimi tre anni, la percentuale di studenti in scambio risulta in continuo aumento. Considerando gli studenti che soddisfano i criteri di eleggibilità, la percentuale degli studenti internazionali (*incoming* e *outgoing*) si mantiene stabile al 33%, con un incremento al 19% degli studenti *outgoing* (percentuale in aumento negli ultimi anni). I *debriefing* con gli studenti portano elementi soddisfacenti, descritti sia come crescita individuale e professionale, sia come apertura e consapevolezza culturale.

**2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?**

Questo punto non è pertinente con il CdS che non è un Corso di Studi Internazionale.

**Modalità di verifica dell'apprendimento.**

**2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Secondo quanto dichiarato dal processo 04.03 (Verifica della completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti del Sistema di Gestione Qualità) sono previste modalità di accertamento della corretta compilazione delle Schede di Insegnamento nel portale Esse3. Il CdS ha svolto inoltre un'importante opera di sensibilizzazione nei confronti dei docenti del CdS affinché le schede fossero compilate in modo corretto e completo, anche alla luce delle nuove linee guida emanate dal Presidio Qualità di Ateneo pubblicate in data 27/04/2021. In particolare, nell'AA 2022-2023, grazie al supporto del Responsabile Qualità del Dipartimento è stata svolta attività sistematica di monitoraggio delle schede di insegnamento. Il CdS, ha raggiunto la completa e corretta compilazione delle Schede Insegnamento così come da Linee Guida Pubblicate da PQA.

A partire dall'anno 2018 la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti ritiene efficace l'attività svolta e dai controlli a campione le Schede analizzate risultano complete e aggiornate.

Con riferimento ai dati ANVUR e nello specifico all'indicatore D09 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" La soddisfazione degli studenti relativamente alla coerenza fra quanto svolto in aula e quanto dichiarato sul sito web si mantiene, nell'ultimo triennio, stabilmente ad un livello molto elevato e pari al 90% degli studenti.

**2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

In ciascuna Scheda di Insegnamento è descritta la modalità di verifica volta ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per i diversi tipi di insegnamenti, le modalità di verifica adottate sono identificate, come segue:

- Insegnamenti teorici:
  - prova scritta a quiz a risposta multipla e/o domande aperte con utilizzo di modalità cartacea o supporto informatizzato (piattaforma Moodle)
  - colloquio orale con domande a risposta breve o unica domanda con tema di approfondimento;
  - modalità mista prova scritto con integrazione attraverso colloquio orale.
- Insegnamenti Professionalizzanti - Esame finale, secondo modalità OSCE e comprensivo di:
  - prova di calcolo scritta
  - prova con paziente simulato per verifica contestuale di: abilità di ragionamento diagnostico/critico, tecnico-gestuali e comunicativo relazionali pratica.
- A Libera Scelta dello Studente - Prova scritta a quiz a risposta multipla o elaborato scritto.

**2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti come da verifica effettuata nell'AA 2022-2023 da parte dell'RQD di Dipartimento e come rilevato nelle relazioni della CPDS. Inoltre, con riferimento ai dati ANVUR e nello specifico all'indicatore D04. *Le modalità di esame sono definite in modo chiaro.* La soddisfazione degli studenti relativamente alla definizione delle modalità di esame, rimane molto elevata con una percentuale che si attesta oltre 89% di risposte positive, dato in miglioramento rispetto al dato relativo all'AA 2019/2020 (quasi due punti percentuali).

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Esiste una forte domanda di professionisti infermieri da parte degli Stakeholder pubblici e privati anche a fronte dell'emergenza pandemica iniziata nel 2020. Il CdS, dall'analisi dei dati forniti dal PQA (dati in uscita), evidenzia, con riferimento alla coorte dei laureati dell'AA 2021/2022, un trend in diminuzione dell'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) rispetto agli anni accademici precedenti.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Il CdS ha già provveduto alla disamina di tale tendenza e dei dati ad essa correlati in sede di Consiglio di CdS e nel Gruppo Gestione AQ del CdS, con ampia discussione da parte del corpo docente e della rappresentanza degli studenti. C'è accordo nel ritenere che le cause alla base dell'aspetto critico individuato sono molteplici ed a vari livelli e riguardano aspetti di preparazione pre-universitaria (si fa riferimento ai dati relativi al quiz di ammissione al Corso) e a caratteristiche dello stesso Corso di studi (carico didattico elevato tra teoria e tirocinio; immatricolazioni aperte sino a metà dicembre; organizzazione scarsamente efficace dello studio/esami da parte degli studenti).

**1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 2022-1-01 del RRC 2022: Incrementare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.**

**Aspetto critico individuato:**

Trend di diminuzione, per la coorte dei laureati nell'AA 2021/2022, dell'indicatore *iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)* rispetto agli anni accademici precedenti.

**Azioni da intraprendere:**

- a) revisione delle propedeuticità tra alcuni Insegnamenti del 1° anno di corso come indicato nella Delibera al Regolamento Didattico del Cds "Disposizioni in merito al sostenimento degli esami di profitto del CdS in Infermieristica" (Prot. n. 0002581 del 21/12/2016 - [UOR: DMR - Classif. II/3]), in particolare si elimina quanto relativo a *Non si può sostenere l'esame dell'Insegnamento "Infermieristica Clinica generale" senza aver superato l'esame dell'Insegnamento "Fondamenti di Infermieristica"*;
- b) revisione sbarramento per l'accesso al tirocinio di 2° anno come indicato nella Delibera al Regolamento Didattico del Cds "Disposizioni in merito al sostenimento degli esami di profitto del CdS in Infermieristica" (Prot. n. 0002581 del 21/12/2016 - [UOR: DMR - Classif. II/3]), in particolare si elimina *Viene ammesso al 1° tirocinio di 2° anno lo studente che abbia acquisito i CFU relativi agli Insegnamenti di 1° anno, con la sola eccezione dell'Insegnamento "Discipline contributive"*;
- c) dall'AA 2022-2023, nell'ambito della riorganizzazione dell'assetto tutoriale del CdS, è formalizzata oltre alla funzione pedagogica e clinica, anche la funzione di tutor *personal*.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- a) portare all'approvazione del Consiglio di Corso del CdS modifica alla Delibera al Regolamento Didattico del Cds "Disposizioni in merito al sostenimento degli esami di profitto del CdS in Infermieristica" (Prot. n. 0002581 del 21/12/2016 - [UOR: DMR - Classif. II/3]), in particolare eliminare quanto relativo a *Non si può sostenere l'esame dell'Insegnamento "Infermieristica Clinica generale" senza aver superato l'esame dell'Insegnamento "Fondamenti di Infermieristica"*;
- b) portare all'approvazione del Consiglio di Corso del CdS modifica alla Delibera al Regolamento Didattico del Cds "Disposizioni in merito al sostenimento degli esami di profitto del CdS in Infermieristica" (Prot. n. 0002581 del 21/12/2016 - [UOR: DMR - Classif. II/3]), in particolare eliminare quanto relativo *Viene ammesso al 1° tirocinio di 2° anno lo studente che abbia acquisito i CFU relativi agli Insegnamenti di 1° anno, con la sola eccezione dell'Insegnamento "Discipline contributive"*;
- c) completare e condividere, con il gruppo tutoriale, il profilo di competenza del tutor della Didattica professionale del CdS, nell'ambito della riorganizzazione dell'assetto tutoriale del CdS.

**Risorse eventuali:**

Risorse interne al CdS

**Scadenza previste:**

Anno Accademico 2026/2027

**Responsabilità:**

Presidente del CdS  
Direttore dell'attività didattica professionale  
Consiglio del CdS

**Risultati attesi:**

Aumento del 10% della percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso.

## 3 – RISORSE DEL CDS

### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

**Obiettivo n. - non sono stati previsti obiettivi di miglioramento nella sez.3 del RRC 2017**

#### 3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

L'emergenza pandemica da SARS-COV2 ha reso ancor più evidenti, a seguito della necessità sia di garantire adeguato distanziamento sia di avvalersi di supporti informatici per la didattica (lezioni, esami e laboratori) a distanza, le criticità legate ai due padiglioni De Sanctis e Livi presso il Campus universitario San Lazzaro e relative a:

- disponibilità e adeguatezza di aule e laboratori, come evidenziato anche da indicatore ANVUR D12. *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)*. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono considerate adeguate alle necessità degli studenti per una percentuale che si colloca al 58,9%;
- punti di ristoro adeguatamente capienti;
- disponibilità di aula informatica con postazioni coerenti con la numerosità degli studenti del CdS;
- attrezzature informatiche aggiornate;
- sistema wireless che possa sostenere il carico di numerose connessioni simultaneamente presenti.

Tali criticità, che coinvolgono più corsi di laurea, sono state segnalate alla Facoltà e al Pro-Rettorato di Reggio Emilia in diverse occasioni e non saranno oggetto di azioni di miglioramento in quanto competenza di organi superiori al Corso di Laurea stesso.

Nel corso degli ultimi cinque anni dal precedente RRC, il CdS, di concerto con gli altri Corsi che insistono sulla sede reggiana, si è intensamente attivato, agendo come segue:

- completata la ristrutturazione dei padiglioni in cui si svolgono le attività didattiche con revisione delle dotazioni informatiche e tecnologiche: sostituzione ed aggiornamento di tutti i personal computer dell'aula informatica (30 postazioni) e realizzazione della connessione wireless sui due padiglioni ove insistono le attività didattiche;
- definizione di un'alternanza fra CdS in infermieristica e CdS della classe 2 per l'utilizzo di un'aula esterna, rispettivamente per lezioni del 2° anno di corso e lezioni mutate;
- implementazione di una modalità organizzativa, con il supporto della Segreteria Didattica della sede di Reggio Emilia, insieme ai CdS che insistono in questa sede al fine di utilizzare in modo ottimale e completo le aule a disposizione ed evitare sovrapposizioni;
- disponibilità di sei aule di laboratorio per le attività di didattica professionalizzante allestite con gli strumenti e le attrezzature per lo svolgimento dei percorsi di apprendimento di abilità gestuali e relazionali a piccolo gruppo, una delle quali è stata ristrutturata ed allestita come una reale stanza di degenza ospedaliera in modo da configurare un setting quanto più aderente agli scenari dei contesti di apprendimento clinico;
- utilizzo dell'aula informatica a piccoli gruppi di studenti e con turni ripetuti, sia per attività di laboratorio che per docenze ed esami. Permane deficitaria la disponibilità di personal computer e aule adeguatamente attrezzate in relazione alla numerosità degli studenti del CdS, tanto che per la realizzazione degli esami di Insegnamento che prevedono quiz su piattaforma Moodle, si rende necessario o richiedere allo studente di presentarsi all'esame portando il proprio personale PC o prenotare aule informatiche attrezzate e capienti al di fuori del Pad. Livi.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Analisi dei dati

#### Dotazione e qualificazione del personale docente.

#### 3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto

**conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)**

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti rispetta i requisiti ministeriali e sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS. Per la valutazione di tale aspetto si rimanda all'indicatore ANVUR *iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM)*, di cui sono docenti di riferimento che rimane stabile nel quinquennio di riferimento e pari al 100%.

**3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)**

Il quoziente studenti/docenti, indicatore ANVUR *iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*, si mantiene stabile rispetto al triennio di riferimento, su un valore pari a 35, valore decisamente superiore alla media di Ateneo e per Area geografica dei CdS non telematici. Il quoziente studenti iscritti al primo anno e docenti, indicatore ANVUR *iC028 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)* è di gran lunga superiore alla media di Ateneo e alla media per Area Geografica dei CdS non telematici. A fronte di tali dati, non si rilevano situazioni problematiche.

**3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).**

Dall'analisi dei CV presenti nell'area Rubrica del sito Web dell'Ateneo e delle pubblicazioni dei docenti, si evince una valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici del CdS.

**3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).**

Il CdS investe, da sempre, numerose risorse alla formazione dello staff tutoriale e dei docenti degli SSD delle discipline caratterizzanti attraverso eventi formativi trasversali inerenti a tematiche professionali, pedagogiche e su metodologie didattiche innovative aggiornate alle più recenti indicazioni della comunità scientifica internazionale. Negli anni trascorsi dall'ultimo RRC, nonostante l'emergenza pandemica abbia concentrato l'attenzione su altre priorità, il CdS ha ritenuto suo mandato istituzionale continuare a offrire momenti formativi e di aggiornamento utilizzando a tale scopo i Webinar proposti dalla Società Italiana di Pedagogia Medica. Al contempo ha portato avanti iniziative rispetto a tematiche quali: la dignità nella relazione di cura e l'uso della simulazione Low/High Fidelity.

Il CdS partecipa regolarmente ai lavori della Conferenza Permanente delle Classi delle Professioni Sanitarie ed alle iniziative della Società Italiana di Pedagogia Medica (SIPEM) portando contributi sotto forma di poster e/o presentazioni.

Nell'ambito del Dipartimento CHIMOMO, del quale il CdS fa parte, sarà inaugurato il 5 dicembre 2022 il

Centro per l'Innovazione Didattica (CID) *Center for Medical and Health Professions Education*, centro che nasce allo scopo di supportare i docenti ed i tutor dei Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento che desiderano migliorare la propria attività didattica e formativa.

Le attività di didattica professionalizzante nei contesti clinici risultano di particolare importanza e strategici nel percorso di apprendimento dello studente. A tal fine il CdS ha investito da diversi anni nella formazione dei professionali che agiscono nei setting clinici. Da oltre due decenni vengono organizzati corsi di formazione di base e periodici re-training rivolti agli infermieri ai quali vengono assegnati gli studenti durante il percorso di apprendimento in clinica (denominati Infermieri guida di tirocinio); l'emergenza pandemica ha necessariamente interrotto tale offerta formativa che viene ripresa solo a partire, rispettivamente il Corso base da Gen-2023, mentre il Corso retraining da Nov. 2022. Nel corso base, della durata di 24 ore, vengono affrontati aspetti utili per la comprensione dell'organizzazione del CdS e delle metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento e la valutazione dell'apprendimento clinico dello studente. Sino ad oggi, sono state organizzate quasi 50 edizioni del corso e sono stati formati oltre 900 Infermieri guida di tirocinio. La storica rilevanza che il CdS riconosce allo sviluppo delle competenze ed abilità degli Infermieri guida di tirocinio ha portato, all'attivazione anche di corsi di retraining inerenti la relazione con lo studente con specifico approfondimento della dimensione etica della relazione educativa e di cura. Gli investimenti in formazione che il CdS, riesce annualmente a garantire (almeno 50 Infermieri guida di tirocinio formati ogni anno) consentono di assicurare a ciascuno studente un affiancamento *one to one* ad un Infermiere guida di tirocinio formata per ogni esperienza di tirocinio. Le esperienze di apprendimento clinico, organizzate, gestite e presidiate a partire da elevati standard procedurali, garantiscono allo studente un percorso formativo, sistematicamente caratterizzato da:

- definizione di obiettivi e relativi indicatori di apprendimento clinico;
- stesura del contratto di tirocinio per ogni esperienza di apprendimento clinico;
- affiancamento *one to one* ad un Infermiere guida formato in tutti i contesti e per tutte le esperienze del triennio;
- supervisione di un tutor del CdS referente della specifica sede clinica e del percorso con funzioni di supporto e consulenza all'Infermiere guida di tirocinio, valutazione del percorso, discussione di casi clinici con sviluppo della progettazione assistenziale in coerenza con il riferimento teorico dell'infermieristica adottato dal CdS.

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.**

**3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo assicurano un sostegno efficace e costante alle attività del Corso di Laurea. In particolare risulta significativo il contributo fornito dal seguente personale: coordinatori e segreteria di Facoltà, segreteria studenti, Ufficio Ordinamenti Didattici, Presidio di Qualità e Ufficio Rapporti Internazionali.

**3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

L'Ateneo ha aderito nel 2022 al progetto GoodPractice volto a valutare la qualità percepita del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni. Ha inoltre previsto, tra le azioni del Piano Biennale di Ateneo 2021/2022, il Gruppo di lavoro Faculty Development con l'obiettivo di definire la formazione alla didattica dei docenti di UNIMORE e di progettare modalità di didattica innovativa (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al sito accessibile all'indirizzo internet <https://www.facultydev.unimore.it/>).

**3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?**

Il personale tecnico-amministrativo presente nella sede collabora nell'organizzazione delle attività didattiche con livelli di responsabilità ed obiettivi coerenti con l'offerta formativa del CdS stesso e sotto la responsabilità del Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

### **3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).**

La Biblioteca universitaria è presente nella sede centrale di Palazzo Dossetti in Viale Allegrì a Reggio Emilia ed il CdS agisce in sinergia con la Biblioteca Medica “Pietro Giuseppe Corradini” (specializzata in biomedicina) e la Biblioteca scientifica “Carlo Livi” (specializzata in psichiatria, psicologia, pedagogia, scienze sociali) dell’Azienda USL di Reggio Emilia.

Dato il carattere professionalizzante del CdS, rivestono un ruolo determinante nella formazione dello studente, oltre al tirocinio clinico, anche le attività didattiche svolte nei laboratori pre-clinici. Il laboratorio didattico consente di riprodurre la pratica clinica in un ambiente di apprendimento sicuro per lo studente, senza le pressioni e la complessità di un ambiente di cura reale, favorendo l’integrazione della teoria e della pratica e la riflessione sull’esperienza. Il laboratorio è quindi un contesto pedagogico controllato e a basso rischio, dove gli studenti supportati da un tutor, possono sentirsi liberi di sbagliare senza timore di creare danni a pazienti reali. Anche la necessità di garantire alle persone assistite cure affidabili e sicure ha fatto sì che l’apprendimento nei laboratori didattici pre-clinici, abbia acquisito un ruolo sempre più rilevante nella formazione infermieristica universitaria.

La significatività dell’apprendimento in setting di laboratorio, passa attraverso la disponibilità di contesti di esercitazione che, per le situazioni cliniche simulate e per i materiali disponibili, siano molto simili a quelli reali. Creare un ambiente simile alla vita reale, infatti stimola, nello studente l’innato bisogno di conoscere e imparare perchè gli consente, in un ambiente controllato e sicuro, di immedesimarsi nella situazione, *agire come se* e sperimentare le abilità tecnico-gestuali, intellettive e relazionali che dovrà poi agire, in tirocinio, sul paziente reale. Al discente, invece, permette di programmare anticipatamente le aree didattiche e gli obiettivi formativi da perseguire (Linee di indirizzo sullo sviluppo della simulazione in sanità in Italia, Ministero della Salute, Luglio 2022).

Determinante diviene perciò per il CdS disporre di aule laboratorio che dispongano di:

- attrezzature aggiornate e che riproducono *in toto* una stanza di degenza;
- materiali specifici per la tipologia di laboratorio e la tecnica da apprendere coerenti con quanto disponibile nei contesti clinici e sui quali lo studente abbia la possibilità di esercitarsi anche ripetutamente.

Attualmente i laboratori del CdS, rispetto quanto relativo a: letti articolati, carrozzine, presidi per la mobilizzazione del paziente, pezzi anatomici per l’apprendimento di tecniche infermieristiche, richiedono di essere modernizzati, ma al tempo stesso vi è la necessità, in termini di contenimento dei costi, di identificare modalità/riferimenti che consentano al CdS di mettere a regime un sistema per la periodica modernizzazione delle attrezzature di laboratorio.

### **3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?**

Tutti i servizi offerti (es. consultazione risorse on-line, ricerche bibliografiche) sono accessibili agli studenti senza alcuna restrizione anche utilizzando dispositivi personali.

### **Aspetto critico individuato n. 1:**

La significatività dell'apprendimento in setting di laboratorio, passa attraverso la disponibilità di contesti di esercitazione che per le situazioni cliniche simulate e per i materiali disponibili siano molto simili a quelli reali. Creare un ambiente simile alla vita reale, infatti stimola, nello studente l'innato bisogno di conoscere e imparare perchè gli consente, in un ambiente controllato e sicuro, di immedesimarsi nella situazione, *agire come se* e sperimentare le abilità tecnico-gestuali, intellettive e relazionali che dovrà poi agire, in tirocinio, sul paziente reale. Al discente, invece, permette di programmare anticipatamente le aree didattiche e gli obiettivi formativi da perseguire (Linee di indirizzo sullo sviluppo della simulazione in sanità in Italia, Ministero della Salute, Luglio 2022).

I laboratori del CdS, rispetto quanto relativo a: letti articolati, carrozzine, presidi per la mobilitazione del paziente, pezzi anatomici per l'apprendimento di tecniche infermieristiche, richiedono di essere modernizzati.

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

- Materiale costoso
- Materiale che si deteriora in breve tempo a causa del ripetuto utilizzo

### **Aspetto critico individuato n. 2:**

La significatività dell'apprendimento in setting di laboratorio, passa attraverso la disponibilità di contesti di esercitazione che per le situazioni cliniche simulate e per i materiali disponibili siano molto simili a quelli reali. Creare un ambiente simile alla vita reale, infatti stimola, nello studente l'innato bisogno di conoscere e imparare perchè gli consente, in un ambiente controllato e sicuro, di immedesimarsi nella situazione, *agire come se* e sperimentare le abilità tecnico-gestuali, intellettive e relazionali che dovrà poi agire, in tirocinio, sul paziente reale. Al discente, invece, permette di programmare anticipatamente le aree didattiche e gli obiettivi formativi da perseguire (Linee di indirizzo sullo sviluppo della simulazione in sanità in Italia, Ministero della Salute, Luglio 2022).

Il CdS non dispone di modalità/percorsi/riferimenti che, anche in termini di contenimento dei costi, consentano di mettere a regime un sistema per la periodica modernizzazione delle attrezzature di laboratorio.

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

- Materiale costoso
- Materiale che richiede periodica e sistematica modernizzazione
- Fondi che il Dipartimento di afferenza, mette a disposizione del CdS non sono sufficienti per una periodica modernizzazione delle attrezzature di laboratorio

### 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2022-3-01 del RRC 2022: Modernizzare e implementare la dotazione di materiale di laboratorio, in particolare: letti articolati, carrozzine, presidi per la mobilitazione del paziente, pezzi anatomici per l'apprendimento di tecniche infermieristiche.**

**Aspetto critico individuato:**

- Materiale costoso
- Materiale che si deteriora in breve tempo a causa del ripetuto utilizzo

**Azioni da intraprendere:**

- istituire, nell'ambito della riorganizzazione dell'assetto tutoriale del CdS, un processo dedicato alla gestione/approvvigionamento materiali di laboratorio

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- definire il profilo di competenza dei componenti il processo gestione/approvvigionamento materiali di laboratorio;
- definire, attraverso istruzione operativa, modalità e tempi per l'accesso ai fondi dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia nell'ambito dei finanziamenti regionali per i Corsi di Laurea del territorio;
- annuale aggiornamento di inventario materiali di laboratorio;
- annuale rendicontazione fondi/materiali di nuovo acquisto.

**Risorse eventuali:**

- Fondi che il Dipartimento di afferenza mette a disposizione del CdS
- Fondi dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia nell'ambito dei finanziamenti regionali per i Corsi di Laurea del territorio

**Scadenza previste:**

Anno Accademico 2022/2023 e successivi

**Responsabilità:**

Presidente del CdS  
Direttore dell'attività didattica professionale

**Risultati attesi:**

- stesura profilo di competenza dei componenti il processo gestione/approvvigionamento materiali di laboratorio;
- istruzione operativa, modalità e tempi per l'accesso ai fondi dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia nell'ambito dei finanziamenti regionali per i Corsi di Laurea del territorio;
- rendicontazione fondi/materiali di nuovo acquisto con cadenza annuale;
- inventario materiali di laboratorio con cadenza annuale.

**Obiettivo n. 2022-3-02 del RRC 2022: Implementare modalità/percorsi/riferimenti che, anche in termini di contenimento dei costi, consentano di mettere a regime un sistema per la periodica modernizzazione delle attrezzature di laboratorio.**

**Aspetto critico individuato:**

- Materiale costoso
- Materiale che richiede periodica e sistematica modernizzazione
- Fondi che il Dipartimento di afferenza, mette a disposizione del CdS non sono sufficienti per una periodica modernizzazione delle attrezzature di laboratorio.

**Azioni da intraprendere:**

- istituire, nell'ambito della riorganizzazione dell'assetto tutoriale del CdS, un processo dedicato alla gestione/approvvigionamento materiali di laboratorio.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- definire istruzione operativa per accesso a con deposito materiali dismessi dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia;
- definire istruzione operativa per accesso al Servizio Approvvigionamenti dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia, per poter essere forniti di materiale in dismissione;
- prendere contatti con ditte elettromedicali per condividere modalità per accesso a materiali di esposizione a prezzi calmierati;
- verificare attraverso specifici servizi economato/acquisti dell'Az. USL-IRCCS la possibilità che il CdS possa avere, dalle relative ditte appaltatrici, materiale in comodato d'uso e/o possibilità di inserire il CdS in gare appalto dell'azienda per approvvigionamento di tecnologie sanitarie, arredi, prodotti farmaceutici.

**Risorse eventuali:**

- Interne al CdS
- Referente per la Direzione delle Professioni Sanitarie dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia per i Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie con sede a Reggio Emilia.

**Scadenza previste:**

Anno Accademico 2024/2025

**Responsabilità:**

Presidente del CdS  
Direttore dell'attività didattica professionale

**Risultati attesi:**

- istruzione operativa per accesso a deposito materiali dismessi dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia;
- istruzione operativa per accesso per accesso al Servizio Approvvigionamenti dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia per poter essere forniti di materiale in dismissione;
- elenco contatti con ditte elettromedicali per condividere modalità per accesso a materiali di esposizione a prezzi calmierati;
- verbali incontri con servizi economato/acquisti dell'Az. USL-IRCCS al fine di valutare la possibilità che il CdS possa avere, dalle relative ditte appaltatrici, materiale in comodato d'uso e/o possibilità di inserire in CdS in gare di appalto dell'azienda per approvvigionamento di tecnologie sanitarie, arredi, prodotti farmaceutici.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

**Obiettivo n. 2017-4-01 – Implementazione di un programma di gestione del rischio clinico presso il CdS**

**Azioni intraprese:**

Progettazione di un sistema di gestione del rischio clinico, attraverso:

- sensibilizzazione degli studenti e degli infermieri guida di tirocinio circa la necessità di una supervisione diretta e sistematica durante la somministrazione delle terapie
- progettazione di laboratori sui tre anni di corso sul medical error e medication error, con la sinergia dei docenti degli Insegnamenti di riferimento e del Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Reggio Emilia.
- attivazione di un gruppo di lavoro costituito da Presidente, Coordinatore della Didattica Professionale, docente del modulo di Sicurezza nelle Cure Infermieristiche, tutor della didattica professionale;
- condivisione delle azioni da mettere in campo, in caso di errore/quasi errore commesso dallo studente durante il tirocinio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Conclusa

**Esiti dell'azione correttiva:**

Dall'AA 2017/2018 e a tutt'oggi, il CdS ha attivato una serie di strategie formative finalizzate ad accrescere la consapevolezza degli studenti circa la molteplicità dei fattori che concorrono ad una sicura gestione delle diverse attività assistenziali, fra queste anche la gestione della terapia e, concomitantemente, accrescere in loro la filosofia del risk management e dell'imparare dall'errore. Nello specifico, oltre al sistema di incident reporting ad uso didattico accessibile all'indirizzo <https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=9587#coursecontentcollapse14>, anche laboratori pre-clinici, sui tre anni di corso, con uso di simulazione ad "Alta fedeltà" e del sistema di somministrazione della terapia informatizzata.

#### 4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto travolgente per le singole persone e per l'intera comunità umana. La diffusione della malattia ha reso necessario fronteggiare innumerevoli problemi con grande rilevanza etica nella relazione di cura con la persona assistita (Comitato Nazionale per la Bioetica, 2021).

Fra i tanti temi emergenti il CdS, ha ritenuto cogente proporre agli studenti uno specifico approfondimento sul tema della dignità nella relazione di cura con il paziente:

- sollecitato dalle esperienze vissute dagli studenti che hanno continuato a svolgere tirocini in presenza anche in periodo pandemico. Gli studenti infatti hanno dovuto fare i conti con: la solitudine dei pazienti, la mancanza di contatto, l'isolamento dei pazienti, la perdita dei legami affettivi e persino alla morte in solitudine di pazienti;
- sono sempre più ampi e robusti gli studi che dimostrano la stretta correlazione fra maggiore livello di dignità percepito dai pazienti e migliori esiti assistenziali;
- il Consiglio Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche riunito a Roma nella seduta del 12 e 13 Aprile 2019, approva il Codice deontologico delle professioni infermieristiche aggiornandolo a dieci anni di distanza dal precedente. In tale versione del Codice Deontologico, all'art 3 Rispetto e non discriminazione, Capo I - Principi e valori professionali, la dignità viene enunciata come il primo dei valori professionali;

- relativamente alla formazione degli studenti infermieri la Commission of Dignity Care (2012), afferma che ‘ [...] è necessario instillare la dignità nel modo di pensare ed agire degli studenti infermieri molto precocemente nel loro percorso di studi [...]’.

Il CdS, ha proposto a partire dall’anno accademico 2019-2020, un percorso di formazione, nell’ambito dell’Insegnamento Attività a Libera Scelta degli studenti dal titolo ‘Teach for Dignity’, rivolto specificatamente agli studenti del 2° anno di corso, per sensibilizzarli, sin dal percorso formativo di base, ad un approccio sistematico per comprendere e valorizzare la dignità del malato, facendo riferimento al Modello della Dignità di Chochinov e coll (Terapia della dignità – Parole per il tempo che rimane. Il Pensiero Scientifico, 2015)

All’evento formativo è stata associato uno studio quali-quantitativo pre-post ‘Teach for dignity’: valutazione delle ricadute di un intervento formativo sulla dignità nella relazione di cura per studenti di infermieristica, che ha previsto una raccolta dati sugli studenti di 2° anno prima della loro partecipazione all’evento formativo, sugli stessi studenti al termine della formazione, a conclusione dei loro tirocini ed infine sugli stessi studenti alla fine del loro percorso di studi prima della laurea e ad un anno dalla laurea.

Lo studio, associato alla proposta formativa, è stato approvato dal Consiglio di Corso del CdS nella seduta del 1 Marzo 2021 e si concluderà nel Giugno 2023.

## **4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi dei dati**

#### **Contributo dei docenti e degli studenti.**

#### **4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**

Docenti e studenti del CdS sono attivamente coinvolti nei processi istituzionali previsti. Il Presidente del CdS convoca con cadenza bimestrale e, qualora se ne ravvisi la necessità, anche per via telematica, il Consiglio di Corso di Laurea, composto da tutti i docenti, dalla rappresentanza degli studenti e da un rappresentante tecnico-amministrativo, e il Gruppo Assicurazione Qualità, la cui composizione è specificata nella sezione "Qualità" del sito web del Corso di Laurea.

Le sopra citate riunioni collegiali, sono dedicate a: revisione dei percorsi formativi, come dimostrato dal continuo e costante aggiornamento del Piano studi e delle proposte didattiche nell’ambito dell’Insegnamento attività formative professionalizzanti, intenso e proficuo il coordinamento didattico tra gli insegnamenti come dimostrato dalle stesse schede degli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e del calendario degli esami. Tutte le iniziative poste in essere, le azioni di miglioramento, i progetti e gli obiettivi sono sempre presentati, discussi ed approvati dal Consiglio di Corso. Il riscontro e le risultanze di quanto riportato sono possibili attraverso visione dei verbali del Consiglio di Corso del CdS, che dimostrano l’intenso impegno in tal senso, così come previsto dal Sistema di Gestione AQ, del Presidente del CdS, in collaborazione con il Direttore dell’Attività Didattica e i Tutor della didattica Professionale.

Il sito web del CdS viene costantemente aggiornato affinché costituisca una risorsa per gli studenti e anche per i docenti e tutor del corso.

#### **4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?**

Le relazioni redatte dalla Commissione Paritetica sono prese in attenta considerazione e i suggerimenti ricevuti sono oggetto di attente riflessioni e sono oggetto di azioni di miglioramento messe in campo nelle Relazioni di Annuali di Monitoraggio AQ (RAM-AQ). La RAM-AQ che viene predisposta dal Gruppo Gestione AQ, guidato dal Presidente del CdS, è oggetto di discussione collegiale e di successiva approvazione, all’interno del Consiglio di CdS nel quale è, a sua volta prevista, anche la presenza di una rappresentanza studentesca nonché la partecipazione dei docenti impegnati nel Corso di Studio. Ulteriori azioni correttive sono intraprese dal CdS anche alla luce dell’analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale, sulla base degli indicatori forniti da ANVUR.

L’analisi delle criticità, l’individuazione delle cause e le azioni correttive conseguenti sono dettagliate ed approfondite come riportato nelle relazioni della CPDS a partire dal 2018 e successive.

#### **4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie**

#### **osservazioni e proposte di miglioramento?**

Durante tutto l'anno accademico docenti e studenti hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie proposte di miglioramento e le proprie osservazioni negli incontri istituzionali relativi a Consiglio di Corso, Commissione di riesame docenti-studenti e componenti del Gruppo Assicurazione Qualità del CdS. Il Presidente e il Direttore dell'Attività Didattica sono inoltre sempre disponibili a ricevere segnalazioni, problematiche e proposte di miglioramento da parte di docenti e studenti. Gli studenti possono contattare attraverso mail, direttamente o attraverso i propri rappresentanti di anno di corso, sia il Presidente sia il Direttore dell'attività didattica, o, come tramite, la Segreteria didattica del CdS, per avanzare richieste o reclami. Sul sito web del CdS sono riportati i contatti ai quali fare riferimento.

#### **4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

Il CdS tiene in massima considerazione i risultati dei questionari di valutazione della didattica OPIS e delle opinioni di studenti laureandi e laureati emersi dai dati di AlmaLaurea, al fine di intraprendere eventuali azioni di miglioramento. Dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti emerge una non piena soddisfazione circa il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (*D15*) che si mantiene stabilmente su una percentuale pari o superiore al 70% e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (*D16*) la cui percentuale si mantiene, anch'essa stabilmente, ad un valore pari o superiore al 70%.

In relazione ai dati dei questionari di valutazione della didattica ed in seguito alle istanze emerse dagli studenti in occasione dell'incontro di riesame con il Gruppo Gestione AQ (verbale del 05/09/2022), relative a: intensità del carico didattico e la sostenibilità degli esami nei tempi previsti, in particolare al 1° anno di corso, il CdS ha provveduto ad acquisire come consuetudine a partire dall'AA 2017/2018 e sino a tutt'oggi, l'inserimento per i soli studenti di 1° anno di una ulteriore la finestra di esami nel periodo a cavallo delle festività Pasquali.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati dal Gruppo di Gestione AQ del CdS negli incontri pianificati di norma a cadenza semestrale. I dati sono inoltre discussi nell'ambito del Consiglio di CdS e resi disponibili sul sito del CdS alla sezione Qualità (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione.html>).

Dall'AA 2021/2022, come da suggerimento contenuto nella relazione della CPDS anno 2020, il CdS ha provveduto a rendere disponibili nella sezione qualità del sito Web, all'indirizzo di cui sopra, anche i dati di soddisfazione dell'attività di laboratorio e tirocinio, cosa che verrà assunta come buona pratica e consuetudine.

#### **4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?**

Il CdS non dispone di procedure codificate per gestire eventuali reclami. Gli studenti hanno la possibilità di segnalare, attraverso mail o con colloquio diretto, eventuali reclami a Presidente del CdS, Direttore dell'attività didattica, docenti e staff tutoriale in relazione a quanto di competenza.

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni.**

#### **4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?**

Come descritto nella sezione 1-b del presente documento, l'organizzazione generale del CdS è periodicamente sottoposta all'attenzione ed alle osservazioni delle organizzazioni a livello locale dei servizi e delle professioni, che esprimono parere favorevole circa la strutturazione e gli obiettivi del CdS. Al fine di monitorare l'appropriatezza del CdS nel rispondere alle richieste del contesto lavorativo vengono periodicamente consultate le Parti Interessate (di seguito *PI*), i cui verbali possono essere consultati sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate.html>).

Il CdS inoltre tiene in ampia considerazione le linee guida della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nella programmazione didattica e professionalizzante.

Si aggiunge infine, come già riportato, che vengono mantenute relazioni costanti e continue con le strutture che accolgono studenti per lo svolgimento dell'attività formativa professionalizzante, relazioni che si realizzano a diversi livelli (livello di Direzione Aziendale, livello dei Responsabili di Dipartimento/Stabilimento Ospedaliero/Struttura e livello di Coordinatore di unità operativa) e che sono gestite dal Presidente del CdS,

dal Direttore dell'attività didattica o dal Direttore in collaborazione con il tutor della Didattica Professionale referente delle sedi cliniche. Questa collaborazione è resa ancor più fruttuosa, in seguito al fatto che la quasi totalità (91%) degli studenti formati dal CdS, trovano impiego nei contesti del territorio reggiano ed ancor più frequentemente in una delle unità operative nelle quali hanno svolto tirocinio.

Le interazioni in itinere con gli interlocutori esterni si esplicano anche, nel coinvolgimento di personale delle Aziende sanitarie pubblica e private convenzionate, in qualità di docenti nell'ambito degli Insegnamenti MED 45 e di esperti nell'ambito di attività didattiche in laboratorio. Inoltre ulteriore scambio con tali interlocutori è sostenuto dal fatto che il Direttore dell'attività didattica e gli stessi tutor della Didattica Professionale partecipano, in qualità di docenti, ad eventi formativi proposti e/o di consulenti esperti nell'ambito di progetti di ricerca o revisioni bibliografiche per il continuo aggiornamento della pratica clinica.

#### **4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?**

Gli incontri con le *PI* hanno evidenziato una notevole soddisfazione complessiva rispetto alle competenze del laureato dal CdS. Viene sottolineato, in modo univoco, che:

- le specifiche competenze legate al ruolo professionale, acquisite attraverso laboratori e tirocini insieme ad una solida preparazione di teorica di base, rendono i neo-laureati in grado di inserirsi agevolmente nel contesto di lavoro, anche nei ridotti tempi di inserimento ed affiancamento ed anche in contesti resi ancor più complessi dall'emergenza pandemica in atto;
- la formazione offerta nei tre anni di corso è efficace e spendibile nei contesti di lavoro ed al contempo estremamente attenta alla qualità della formazione degli studenti.

Nonostante la complessità assistenziale di alcuni contesti clinici, che l'emergenza pandemica ha reso sempre più spesso, contesti di primo inserimento, le *PI* sottolineano che i neo-inseriti apprendono rapidamente e che sono in grado, sin da subito, di inserirsi efficacemente in tali contesti e di acquisire spazi di autonomia in tempi relativamente rapidi. Questo proprio grazie al solido background teorico, alla padronanza di un metodo sistematico di approccio alle situazioni clinico-assistenziali e del forte desiderio di imparare.

Le *PI* segnalano di grande apprezzamento il fatto che, anche in periodo pandemico, il CdS è stato in grado, attraverso una repentina modifica della programmazione didattica, di:

- garantire lo svolgimento, in presenza, di tutti i tirocini curriculari degli studenti dei tre anni di corso, in particolare nell'AA 2019-2020, i tirocini sono stati sospesi intorno a metà Febbraio 2020 e ripresi a partire dal mese di Aprile per proseguire sino alla prima settimana di Ottobre 2020; nell'AA 2020/2021 i tirocini hanno potuto svolgersi solo a partire da Febbraio 2021, non consentendo agli studenti di 3° anno di svolgere il loro primo tirocinio nel periodo Novembre-Dicembre, cosa che ha determinato un prolungamento dei tirocini di 3° anno sino a Luglio 2021;
- organizzare, molteplici sessioni di laurea, anche anticipandone il calendario. Sono state infatti previste, nell'AA 2019-2020 n° 4 sessioni di esame finale (Nov-Dic-Mar-Giu) e nell'AA 2020-2021 n° 3 sessioni di esame finale (Nov-Gen-Mar).

Per i laureati magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche di UNIMORE non è disponibile l'accesso a scuole di dottorato disciplinare.

#### **4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

La condizione occupazionale dei laureati del CdS risulta sempre molto elevata e l'ultimo dato disponibile (aprile 2022) evidenzia un tasso di occupazione dell'80%, ed il valore medio dell'ultimo triennio è superiore di 4 punti rispetto alla media nazionale. La percentuale di laureati che prosegue gli studi (iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale) è del 14%, dato molto al di sopra di quello per area geografica e nazionale. Elevatissima è anche la percentuale di occupati che, nel lavoro, dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea che, per il CdS risulta quasi del 100% a fronte del dato di area geografica e nazionale che si attesta al 98%.

A fronte di tali dati, il CdS non ritiene di dover aumentare il numero di interlocutori esterni al fine di accrescere le opportunità per i propri laureati

## **Interventi di revisione dei percorsi formativi.**

### **4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?**

Ogni anno il CdS prende in seria considerazione la possibilità di revisione dei percorsi formativi apportando delle modifiche all'offerta formativa nell'ambito di: insegnamenti teorici, proposte di laboratorio, attività seminariali e di tirocinio. In particolare vengono prese in considerazione tutte le innovazioni teoriche e pratiche che caratterizzano l'ambito dell'infermieristica come disciplina e dell'assistenza infermieristica come attività pratica al fine di poterle introdurre.

Tale costante attività di aggiornamento è dimostrato dall'integrazione di nuovi contenuti all'offerta formativo di ogni nuovo anni accademico (crf Mutamenti intercorsi della sezione 1 del presente documento)

I contenuti del CDS sono coerenti con le indicazioni/linee guida fornite periodicamente dalla conferenza permanente delle professioni sanitarie.

Il CdS presidia costantemente aspetti relativi all'aggiornamento dei contenuti didattici attraverso una puntuale revisione della letteratura, sia per quanto attiene agli aspetti teorici (trattati nelle docenze) come è visibile dalle schede dei singoli insegnamenti (consultabili sul sito del CdS) che dimostrano, di anno in anno, una sempre costante attenzione all'introduzione e al miglioramento dell'insegnamento stesso sia per gli aspetti pratici sviluppati nelle attività di laboratorio e in clinica. Il CdS ha, a tale scopo, un rapporto di partnership con i contesti clinici, sedi di tirocinio, che si traduce in continuo aggiornamento della proposta di laboratori pre-clinici in coerenza con l'evoluzione della pratica assistenziale e l'emergere di nuovi bisogni formativi, nello specifico dall'ultimo RRC, il CdS ha inserito laboratori dedicati a: gestione attività assistenziali in integrazione con il personale ausiliario, gestione della ventilazione non invasiva e relativi presidi, la gestione di situazioni assistenziali impreviste.

Tutti i laboratori sono strutturati con precisa definizione delle correlazioni e propedeuticità con gli Insegnamenti e con gli specifici obiettivi di apprendimento clinico riportati nella Scheda di Valutazione delle attività di tirocinio (SVAT).

### **4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale?**

Il CdS analizza e monitora regolarmente i dati di ingresso, percorso e uscita forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nell'ambito del Gruppo di Gestione AQ del CdS negli incontri pianificati di norma a cadenza semestrale. I dati sono inoltre presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS.

Dai dati messi a disposizione si evince che il numero degli iscritti totali al Corso di Laurea durante l'Anno Accademico 2021/2022 è stato pari a 395: il dato è in aumento rispetto agli Anni Accademici precedenti ed è legato all'aumento dei posti messi a disposizione dal MUR (+18), rispetto al precedente anno accademico. Il numero degli iscritti regolari per l'Anno Accademico 2021/2022 è di 326 studenti, valore che si mantiene in linea con quello dell'anno accademico precedente.

Gli indicatori *iC13* (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) e *iC16* (*Percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) continuano ad evidenziare una problematica nota per la quale è stata aperta una criticità già nella Sezione 4 della Relazione Annuale di Monitoraggio del CdS 2021 (Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA). In dettaglio sono state intraprese due azioni correttive: Contratti di riuscita e proposta attività ALS studiare efficace. Entrambe le azioni si sono concluse. I dati ANVUR 2020-21 non hanno registrati il miglioramento auspicato mantenendosi su livelli inferiori alla media nazionale e regionale. La contestualizzazione degli indicatori di percorso non può non considerare una serie di elementi che complicano il passaggio dal I al II anno di corso, tra i quali: i numerosi ripescaggi per l'assegnazione di posti vacanti al I anno che, nel corso del triennio considerato, sono stati progressivamente prorogati arrivando fino al termine del I semestre; l'indicatore che ANVUR considera: numero di CFU (40) da acquisire al I anno, risulta pari al 70% dei CFU previsti dal Piano Studi per l'anno di corso. L'acquisizione di 40 CFU risulta estremamente impegnativa per gli studenti del CdS in Infermieristica, sia per il livello di preparazione di base degli studenti che accedono al corso (si vedano punteggi acquisiti dagli studenti nella prova dell'esame di selezione al corso e relativi debiti OFA a questi attribuiti) sia perché il corso prevede l'obbligo di frequenza a tutte le attività didattiche sia infine perché, l'articolazione del CdS su tre anni, richiede la programmazione di un calendario di attività teoriche, cliniche e di laboratorio estremamente compresso.

Questi due ultimi aspetti fanno sì che lo studente sia impegnato in attività d'aula o clinica *full time* tutti i giorni della settimana; tale densità di impegni riduce inevitabilmente il tempo da dedicare allo studio individuale e all'autoapprendimento e dunque la possibilità di prepararsi adeguatamente agli esami superandoli già nei primi appelli. Il risultato non ottimale degli indicatori *iC13* e *iC16* non interferiscono in maniera negativa sul percorso di studi come evidenziato dai dati positivi di prosecuzione al secondo anno e di uscita. Infatti la percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore *iC14* (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) continua ad essere superiore alla percentuale media dell'area geografica per Classe di Laurea ed è in linea con la percentuale media nazionale, mentre l'indicatore *iC17* (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) pari a 60,4% è sostanzialmente in linea con la percentuale (59,9%) nazionale per Classe di Laurea.

#### **4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

I docenti, gli studenti e il personale di supporto possono avanzare proposte di azioni migliorative che vengono discusse in sede di Consiglio di Corso di Laurea ed eventualmente inserite nei documenti di riesame.

#### **4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?**

Il CdS è estremamente attento nel monitoraggio degli interventi promossi al fine di valutare la reale efficacia ed è pronto a mettere in atto azioni correttive/di miglioramento quando necessario.

#### **Aspetto di miglioramento individuato n. 1:**

Il CdS pur non considerandolo aspetto critico, ritiene ambito di miglioramento, diffondere, nei consessi accademici, fra gli stakeholder del CdS e alla comunità scientifica, i risultati in itinere e finali, emersi dallo studio *'Teach for dignity': valutazione dell'impatto di un intervento formativo sulla dignità nella relazione di cura per professionisti sanitari e studenti di infermieristica*.

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Non è stato individuato un aspetto critico

### **4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 2022-4-01 del RRC 2022: Diffondere, nei consessi accademici, fra gli stakeholder del CdS e alla comunità scientifica, i risultati, in itinere e finali emersi dallo studio *'Teach for dignity': valutazione dell'impatto di un intervento formativo sulla dignità nella relazione di cura per professionisti sanitari e studenti di infermieristica*.**

#### **Aspetto critico individuato:**

Non è stato individuato un aspetto critico

#### **Azioni da intraprendere:**

- pubblicazione risultati su rivista scientifica
- comunicazioni dei risultati, in itinere e finali, nei consessi accademici ed a tutti gli stakeholder del CdS.

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

- ultima fase raccolta dati, post intervento formativo, sulla medesima coorte di studenti, attraverso due focus group, rispettivamente, a distanza di 1 anno e a distanza di 2 anni al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- analisi dei dati raccolti;
- stesura pubblicazione;

- comunicazioni dei risultati in itinere e finali.

**Risorse eventuali:**

- Principal Investigator Dott.ssa Loredana Buonaccorso, Unità di Psico-Oncologia, Azienda U.S.L. – IRCCS di Reggio Emilia
- Co-Principal Investigator Prof.ssa Daniela Mecugni, Professore Associato MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in convenzione con l’Azienda U.S.L.-IRCCS Reggio Emilia
- Componenti del Comitato scientifico dello studio.

**Scadenza previste:**

Anno Accademico 2025/2026

**Responsabilità:**

Presidente del CdS  
Direttore dell’attività didattica del CdS

**Risultati attesi:**

- Pubblicazione su rivista scientifica
- Comunicazione dei risultati in una seduta del Consiglio di Corso
- Comunicazione dei risultati alla Direzione delle Professioni sanitarie dell’Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia e
- Condivisione di un evento per la diffusione dei risultati ai professionisti infermieri
- Comunicazione dei risultati all’Ordine delle Professioni Sanitarie di Reggio Emilia

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

**Obiettivo n. 2017-5-01 del RRC 2017 – Incrementare il numero di sedi partner con le quali stipulare accordi relativamente al progetto Erasmus Plus**

**Azioni intraprese:**

Inserire testo Valutare altre possibili sedi partner in paesi con i quali non sono presenti accordi (in particolare Nord e Centro Europa. Il CdS prosegue l’opera di internazionalizzazione dell’offerta formativa attraverso collaborazioni e ricerca di nuove potenziali sedi partner (agreement).

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Concluso

**Esiti dell’azione correttiva:**

Nell’anno accademico 2018/2019 è stato attivato un Agreement con l’Universidad de Navarra (ES) - Facultad de Enfermería. Già da diverso tempo, il CdS si sta impegnando per la stipula di accordi con sedi del Regno Unito (anche per incrementare la conoscenza e utilizzo della lingua inglese negli studenti) che si sta rivelando estremamente difficoltoso, a causa della situazione attuale legata alla Brexit.

#### 5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Con DM del 14 ottobre 2021 n.1154 Il Ministro dell’università e della Ricerca ha emanato il “Decreto

Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio".  
Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022 ANVUR ha approvato il "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" e Requisiti AVA 3.

## **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi dei dati**

#### **Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)**

Per quanto concerne gli indicatori relativi alla didattica, il CdS conferma il trend in forte crescita relativo all'attrattività degli iscritti provenienti da altre Regioni. L'indicatore *iC03 (Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni)* continua ad evidenziare una forte attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni, in particolare con riferimento al confronto con la media nazionale, valore rispetto al quale la media del CdS, è superiore di quasi due punti percentuali. La percentuale media, relativa agli ultimi tre anni, di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (*indicatore iC01*) è inferiore rispetto alla media di Area Geografica, ma sostanzialmente in linea a quella Nazionale. La percentuale dei laureati che conclude il percorso formativo entro la durata normale del corso (*indicatore iC02*) è in flessione ma assimilabile al dato Nazionale. Rispetto a tale trend in flessione il CdS ha aperto per il prossimo triennio un'azione correttiva (si veda sezione 2 - RRC 2022), ancorché, tale dato, sia da associare alla non agevole sostenibilità del carico didattico del CdS e alla conseguente durata del percorso formativo che risulta troppo breve e articolato.

L'indicatore *iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo)* evidenzia una percentuale media degli ultimi tre anni di occupati ad un anno dalla laurea pari all'85%; tale percentuale è in linea con il valore medio di Ateneo e alla media dell'area Geografica per gli Atenei non telematici.

#### **Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)**

L'indicatore *iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)* evidenzia che la media (0,8%) degli ultimi tre anni si mantiene stabilmente su valori marcatamente superiori sia alla media di area geografica (0,3%) che a quella nazionale (0,1%). Si segnala inoltre che, relativamente all'ultimo anno analizzato, la percentuale di CFU acquisiti all'estero dagli studenti del CdS, si conferma stabilmente superiore alla percentuale per area geografica per classe di laurea e nazionale. Il CdS, infatti, concentrando i propri scambi internazionali proprio nel secondo semestre, ha potuto, nonostante l'emergenza pandemica, procedere con le attività per il conseguimento di CFU all'estero (tirocini nell'ambito del Progetto Erasmus plus e scambi brevi nell'ambito del progetto Trainers).

#### **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)**

Gli indicatori *iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)*, *iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)* e *iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno)*, continuano ad evidenziare una problematica nota per la quale è stata aperta una criticità ed attivate le iniziative descritte nella sezione 2 c – obiettivi e azioni di miglioramento (obiettivo n. 2017 - 2 - 02). Le azioni attuate, però, non hanno dato i risultati sperati, anche perchè, di fatto, rimangono invariate le condizioni di contesto e legate alle caratteristiche degli studenti dalle quali tali indicatori risultano fortemente influenzati. L'indicatore *iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)*, non risente delle problematiche connesse agli indicatori di cui sopra, infatti la percentuale media degli ultimi tre anni è assolutamente in linea con la media di Ateneo e con la media di Area Geografica non telematici. Ai dati in esame va infine associato il dato relativo all'indicatore *iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)*, dato il cui trend in diminuzione, il CdS intende invertire avendo aperto una criticità nella sezione - del presente documento.

I dati relativi alla didattica vanno complessivamente inquadrati facendo riferimento l'indicatore *iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio)* il cui valore percentuale medio degli ultimi tre anni è pari a 84%, valore nettamente superiore alla media per Area geografica dei CdS non telematici, dato che sta ad indicare che nonostante la complessità del percorso di studi coerente con la complessità della professione infermieristica, gli studenti a conclusione del percorso, tornerebbero ad

iscriversi.

### **Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

La media percentuale relativa all'indicatore *iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno)* pur a livello elevato e pari al 90,5%, risente dell'influenza degli indicatori sopra commentati e dunque inferiore rispetto le medie degli altri riferimenti considerati. Coerentemente a quest'ultimo dato e a quanto di cui sopra, anche l'indicatore *iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso)* evidenziano trend in sofferenza soprattutto con riferimento all'ultimo anno. Di rilievo però quanto relativo all'indicatore *iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo n+1 anni)* a ulteriore conferma del fatto che nonostante la complessità del corso di studi, tuttavia la media percentuale degli abbandoni del CdS è in linea con la media di Area Geografica dei CdS non telematici.

### **Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

Al fine di evidenziare che, nonostante il corso di studi sia complesso ed impegnativo, i dati relativi alla didattica, percorso di studi e regolarità delle carriere, vanno associati all'indicatore *iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS)* il cui valore percentuale medio degli ultimi tre anni è pari al 96,4%, dato in linea con la media di Ateneo e nettamente superiore a quella per Area geografica dei CdS non telematici. Dato coerente con il dato Alma Laurea che attesta essere Elevatissima la percentuale di occupati che, nel lavoro, dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea che, per il CdS risulta quasi del 90% a fronte di un riferimento nazionale che si attesta al 78,5%.

La condizione occupazionale dei laureati del CdS risulta sempre molto elevata, come dimostrato dal valore medio percentuale dell'ultimo triennio, pari a 86% valore di ben 4 punti superiore alla media Nazionale ed in linea con il valore medio per Area geografica. La percentuale di occupazione dei laureati del CdS dell'ultimo anno esaminato, pari a 80,6% assume particolare rilevanza se associata a: tasso di disoccupazione pari a 0% e percentuale di laureati del CdS iscritti ad un corso di laurea Magistrale pari a 14% nettamente superiore al valore nazionale e di area geografica.

La retribuzione netta mensile media dei laureati del CdS risulta pari a 1.610 euro in linea con la retribuzione a livello nazionale e per Area Geografica

Anche la soddisfazione media per il lavoro svolto, dichiarata attraverso una scala 1-10, evidenzia che i laureati del CdS sono molto soddisfatti (media di 8,5).

### **Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).**

L'indicatore *iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti)*, seppur evidenzi un trend in diminuzione, si mantiene al di sopra della media di Ateneo. L'indicatore *iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento)* raggiunge il 100% in tutti e tre gli anni presi in esame. Gli indicatori relativi a *percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)* e *Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)* si mantengono stabilmente, negli ultimi tre anni, a valori nettamente superiore alla media di Ateneo e di Area Geografica per CdS non telematici.

#### **Aspetto critico individuato n. y:**

Non si identificano ulteriori criticità se non quella già aperta nella sezione 2 del RRC 2022.